


**Servizio attivo per tutta la Val di Magra**  
**Professionalità - Serietà - Qualità**  
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza interessi, servizi funebri unici e personalizzati  
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato sconto del 15% sul cofano funebre  
**Ortonovo - Via Cerchio, 30**  
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395  
 Servizio di vestizione salme in abitazione

Settimanale d'informazione

# la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

Venerdì, 4 maggio 2007  
Anno 2 N° 61 - Euro 0,50


**Servizio attivo per tutta la Val di Magra**  
**Professionalità - Serietà - Qualità**  
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza interessi, servizi funebri unici e personalizzati  
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato sconto del 15% sul cofano funebre  
**Ortonovo - Via Cerchio, 30**  
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395  
 Servizio di vestizione salme in abitazione



**PROVINCIA**

**CANDIDATI ALLA GAZZETTA**

**PAGINE 2-3**

**UNO SPEZZINO AI VERTICI FERRARI**



**4**

**CROCIERE AL VIA ARRIVA LA DISNEY**



**5**

**LA FONTANA CON FALCE E MARTELLO**



**7**

**SPEZIA RILANCIATO DALLA DOPPIETTA**



**12**

**S**candaloso. Per essere sottoposti alla Spezia a un'elettromiografia semplice, insieme di test che servono a valutare la funzionalità dei muscoli, bisogna attraversare tre stagioni. Prenotando in questi giorni si ottiene l'appuntamento a ottobre!

È così anche dalle altre parti? Armati di pazienza il 12 aprile scorso ci siamo messi al telefono e abbiamo contattato diversi Cup delle Asl vicine a noi per prenotare l'esame. Il risultato è stato unilante. Siamo gli ultimi, destinati sicuramente alla retrocessione (ma non siamo già oggi nei dilettanti?). Ecco la classifica dei tempi di attesa secondo la nostra inchiesta: palma d'oro alla Asl

## Sanità alla frutta

di Francesca D'Anna

di Pisa: esame fissato il 9 di maggio (28 giorni di attesa) nella struttura di Pontedera e dal 7 giugno in poi al Santa Chiara; secondo gradino del podio per Livorno (30 maggio); bronzo a Parma (11 giugno) quindi, a seguire: Pistoia (15 giugno) e Genova. Nel capoluogo ligure diversi i tempi a seconda delle strutture: a Villa Scassi (18 giugno), al Galliera tempi decisamente più lunghi, al San Martino l'elettromiografia si fa solo in caso di tunnel carpale. La classifica prosegue con la Usl

2 di Lucca (giugno solo in caso di urgenza, oppure luglio o agosto). L'efficiente Rimini ci ha presentato un caso particolare: l'elettromiografia semplice non viene effettuata, ma si effettua la "complessa" e quella per sindrome del tunnel carpale. Nel primo caso prima data disponibile addirittura il 18 maggio (36 giorni di attesa) a Villa Maria e il 4 di giugno all'ospedale. Incuriositi abbiamo testato anche una città assai simile alla nostra, almeno per la presenza dell'Arsenale militare, ma del profondo sud: Taranto. Disponibilità per l'8 agosto. Non male. Ben due mesi di attesa in meno rispetto alla nostra amata Spezia. C'è da arrossire!

 **www speziacasa.com**

- COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA IN LA SPEZIA, PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un klik SEMPLICE come una telefonata  
Vai su [www.speziacasa.com](http://www.speziacasa.com) tel. 800.913.220

50 AGENZIE OLTRE 1500 IMMOBILI VELOCE E GRATIS!

 **A TUTTI I SOCICOOP**

**15% DI SCONTO** ogni giorno su un reparto diverso

**ipercoop** 

Ad esclusione dei prodotti già in promozione

Scopri i dettagli dell'offerta in ultima pagina!

IG a fine maggio si voterà anche per il rinnovo del vertice dell'amministrazione provinciale

# lo presidente?

I candidati alla presidenza della Provincia Marino Fiasella (centrosinistra), Davide Rapallini (lista Schiffini) e Giovanni Pampana (lista l'Albero dei diritti), hanno partecipato a un forum nella redazione della Gazzetta della Spezia e Provincia. Il candidato Renato Chironna (centrodestra) ha declinato l'invito a partecipare.

**C'è chi dice che La Spezia è in provincia di Sarzana. Quale sarà il vostro impegno per far partecipare le due città?**

## Pampana

Credo sia sterile la polemica che è stata sollevata sui pullman dei turisti, è una polemica che non esiste. La provincia deve essere unica e credo che Sarzana e La Spezia si possano integrare e debbano collaborare. Ci sono tutte le condizioni per uno sviluppo omogeneo dal punto di vista turistico. La necessità primaria è organizzarsi bene, cosa che ad oggi non è stata fatta: ci sono troppi sistemi turistici, bisogna creare un sistema unico incentrato attorno all'ente provinciale. Siamo una provincia povera per quel che riguarda le iniziative, c'è da lavorare molto e lasciar perdere le polemiche.

## Rapallini

Io credo che la polemica Spezia-Sarzana dipenda più da fatti politici e personaggi nazionali. A questo tipo di politica, visto che sono espressione di una lista civica spezzina, non sono interessato. Non ritengo comunque che sia un problema il dualismo Spezia-Sarzana. La provincia è un ente che deve comporre i conflitti e svolgere una mediazione. Non mi preoccupano tanto i pullman con i crocieristi che vanno a Sarzana, quanto le decine di pullman che vanno a Pisa. La gente che sbarca alla Spezia non ha strutture ricettive adeguate all'accoglienza. Il nostro golfo è il più bello d'Italia e deve essere valorizzato. La provincia è fatta anche di tante realtà territoriali minori ed è nel programma della lista che rappresento creare un'unica struttura provinciale che metta in connessione questi diversi ambiti territoriali. Non ha senso che quando gli alberghi di Monterosso sono pieni di gente, il turista che lì non sappia che cosa c'è in Val di Vara.

## Fiasella

La risposta a questa domanda dobbiamo darla mettendo a sistema tutto il territorio. Quindi non la vedo come la risoluzione di un dualismo, ma la competizione tra i territori e l'offerta complessiva. La provincia ha una ricchezza diffusa, credo sia un caso unico a livello nazionale; abbiamo pochi alberghi, ma tantissima ricettività diffusa. Siamo un esempio campione che altre regioni d'Italia stanno studiando. Bisogna che questo sistema venga perfezionato. Io credo che se ci attizzeremo non sarà preoccupante che i pullman con i turisti vadano a Pisa. Se si comprende che il turismo mondiale passerà anche dall'aeroporto di Pisa, la cosa dovrà essere reciproca: dovremo uscire dalla particolarità offrendo tutto il territorio in un unico valore culturale con la Lunigiana. Se non si potrà ricomporre l'unità storica del nostro territorio dovremo però lavorare insieme. Perché oggi c'è sempre più necessità di conoscere non solo la bellezza dei luoghi, ma di legarli al valore culturale.

**Sarzana alla sera è piena di gente, Spezia è deserta. Dipende da una diversa mentalità?**

## Rapallini

Ci sono differenze notevoli sia dal punto di vista del tessuto commerciale che urbano. Sarzana si è conservata un borgo con architettura più pregevole e attività commerciali notevoli rispetto a Spezia, che è stata distrutta durante la guerra. Sarzana è più propositiva come comune e con più ricchezza da valorizzare ora, con il Festival della mente, la Soffitta nella strada. Spezia sta recuperando, sta ricominciando a far rivivere il tessuto urbano, si comincia a vedere qualche turista seduto ai tavoli delle aree pedonali che sono state ripavimentate. Ho fiducia nel futuro purché non venga attuato il piano regolatore del porto.



Marino Fiasella

## Pampana

A Sarzana, effettivamente, ci sono alcuni punti di aggregazione giovanile che funzionano molto bene, mentre La Spezia è una città morta, non c'è niente. Bisogna ragionare sulla maniera per costituire nuovi centri di aggregazione nel centro storico. Aver concentrato molte strutture intorno al Palazzetto dello sport, ad esempio il multisala, è stato un grosso errore.

**Abbiamo comuni, parchi regionali e nazionali, comunità montane, sistemi turistici: che ruolo può ritagliarsi oggi la Provincia?**

## Fiasella

Rispetto al passato c'è una novità introdotta dalla legge. Le competenze della Provincia sono arrivate ora con la soppressione delle Apt e con l'introduzione dei sistemi turistici locali. È la legge regionale che cambia il quadro. Oggi siamo in un sistema che è più unitario, non più frammentato. La Provincia deve riuscire a fare sistema di modo che ci sia dialogo. E alla Bit i due sistemi turistici portano una proposta complessiva. Due sistemi in competizione, che offrono al mercato globale del turismo una proposta unica. E la Provincia farà la propria parte. Il turismo si fa non solo partecipando alle borse internazionali ma anche con iniziative culturali di ogni tipo sul territorio. È la Provincia che organizza il calendario delle manifestazioni estive dalle sagre paesane alle iniziative enogastronomiche, che sono la ricchezza del nostro territorio. Oggi è davvero possibile che l'offerta

turistica sia unica con un calendario unico che valorizzi gli eventi di tutti: il festival della mente e il festival paganiniano di Carro, ma anche le piccole manifestazioni che sono una ricchezza per le comunità locali. Oltre ai "luoghi della musica", quest'anno abbiamo organizzato per Natale "Gli altri luoghi della musica" con concerti in case di riposo, in carcere, ecc. È stata una manifestazione enorme, non per il numero degli utenti, ma per la sua unicità. La Provincia si candida per fare sistema nella promozione turistica, perché tra i due sistemi turistici non si vada in competizione, ma si collabori.

## Pampana

È stato un errore politico fare due sistemi turistici in competizione. Come ho già detto, ne serve uno soltanto. In più ci sono i parchi. Sarebbe meglio avere un unico sistema turistico e dei parchi che ritornano a fare i parchi, non la promozione. Questo è necessario se vogliamo un sistema sinergico, pur nella concorrenza tra i comuni.

## Rapallini

Nel mio programma c'è un unico sistema integrato per la gestione delle realtà territoriali. Se sarò presidente della Provincia ciò sarà fatto con rigore: non devono più esserci realtà turistiche abbandonate come alcuni paesi della Val di Vara. Vero, i parchi devono fare i parchi, ma io credo che un certo deboardamento dalle loro funzioni sia avvenuto per mancanza di controllo dall'alto. Il Parco delle 5 terre si è mosso in maniera un po' autoritaria, la Provincia serve per controllare e dare il giusto peso e incentivi alle realtà svantaggiate. Ad esempio l'ostello di Biassa ha avuto un collegamento con un pulmino grazie al Parco delle 5 terre; iniziava lodevole, ma doveva pensarci la Provincia.

## Fiasella

L'ente Parco delle 5 terre è un fatto straordinario che va analizzato in senso compiuto. Non ha fatto cose che non doveva fare, ha fatto decisamente più di tutti gli altri parchi nazionali. Se ha fatto di più non va certo rimproverato. Dentro questa esperienza non ci sono solo i numeri dei turisti che vengono, ma anche grande qualità, innovazione continua di ciò che si fa e che si offre. C'è la preoccupazione di mantenere la propria identità, di non svenderla. È un'esperienza che va mutuata, specialmente quella delle attività che non sono proprie di un parco, ma che aiutano a creare la coscienza civile di quella comunità. C'è il parco che fa realizzare i propri prodotti di marketing nei paesi poveri contribuendo al mercato equo e solidale. La Provincia dovrebbe togliersi il cappello



davanti a esperienze di questo tipo. Il Parco delle Cinque Terre è un motivo di orgoglio.

## Rapallini

Anch'io sono orgoglioso di questo. E non dobbiamo dimenticare che hanno introdotto la coltivazione dello zafferano, hanno ricostruito i sentieri, ricostruito i muretti. Quello che si intende sottolineare è che purtroppo non ha avuto al di sopra di esso un'entità sovra-comunale che ne gestisse lo sviluppo e ha avuto attriti con altre attività territoriali proprio per questa mancanza di coordinamento sul territorio. Che sia una esperienza straordinaria non si discute.

## Pampana

Il parco delle Cinque Terre è nazionale, riceve finanziamenti sostanziosi, ma molte delle cose che ha fatto, seppur meritevoli, sono andate a riempire un vuoto a livello di coordinamento provinciale.

A Ortonovo abbiamo uno dei siti archeologici più grandi del nord Italia e nessuno ne parla: se fossero arrivati gli stessi fondi a disposizione del presidente Bonanini anche a Ortonovo sarebbero sorte iniziative altrettanto meritevoli. Inoltre, tengo a sottolineare che il turismo nelle Cinque Terre c'è sempre stato, non lo scopriamo ora.

## Fiasella

I due Stl sono fatti da un insieme di amministrazioni e di operatori pubblici che si sono uniti, e la Provincia ha il

compito di farli dialogare, fare in modo che questo territorio abbia nel mercato globale una proposta comune.

**Di recente è stata approvata una legge che facilita il passaggio di comuni da una provincia all'altra, e in Val di Vara e in riviera alcune realtà (Maissana, Deiva, e forse anche Varese) da tempo sognano di passare alla futura provincia di Chiavari. Avremmo così due piccole province. Perché non pensare allora a una provincia che vada da Ortonovo a Portofino?**

## Fiasella

Credo davvero che gli impegni programmatici del governo di attivare le città metropolitane siano un'occa-



Giovanni Pampana

Tre dei quattro candidati alla presidenza hanno accettato di partecipare a un forum promosso dalla Gazzetta della Spezia &amp; provincia

# Ecco cosa farei



sione di dibattito, ma credo anche che il dover ridurre la spesa pubblica scongiuri la creazione di nuove province. Semmai, se si potesse, ripenserei al territorio storico della Lunigiana, con Massa. Questa è la scommessa che dobbiamo fare. Su quel territorio è passata e si è fermata la nostra storia. La città della Spezia è stata costruita da gente di quelle zone e per questo c'è ancora un legame forte con quel territorio, ci sono le nostre radici, la nostra cultura. Secondo me bisogna riprendere quell'urlo di Angelo Landi nella sua "Provincia dimezzata", ricomponendo la lacerazione compiuta 80 anni fa, poi si potrà pensare anche alla provincia del Levante. Ma quello che ci appartiene di più nella storia sono i cromosomi culturali della Lunigiana. Il resto è una opportunità, ma è un territorio che storicamente non ci appartiene.

## Rapallini

Per quelle zone ci sono questioni economiche di maggiori opportunità di sviluppo. Per l'alta Val di Vara questa spinta dipende anche dal fatto che è stata un po' dimenticata dalla Provincia. I collegamenti viari non sono così facili. Sono nativo di Calice e mi rendo conto che la gente vive in una realtà isolata. Sono posti meravigliosi, ma chi ha il coraggio di aprire lì un bed e breakfast? La Spezia è una città i cui cittadini sono arrivati da

ogni parte d'Italia e in modo disordinato, a metà dell'800, con il grande sviluppo dell'arsenale. È suggestivo dire che le nostre radici sono in Lunigiana, e in parte è vero, ma è bello anche il multiculturalismo di Spezia, che rappresenta una piccola Italia. Sulla Lunezia di cui parlava Fiasella, sarebbe molto bello e molto importante che in questa regione si facesse finalmente il raddoppio della Pontremolese.

## Pampiana

Sono d'accordo con Fiasella, tant'è che la Lunezia era uno dei cavalli di battaglia di Rosaia anche perché culturalmente è tutto corretto, le radici della nostra provincia affondano in Lunigiana. Però c'è da chiedersi come mai Varese Ligure e gli altri paesi vogliono staccarsi. Bisogna lavorare affinché anche questi territori si sentano a pieno titolo parte della provincia spezzina. Caranza a Varese ha fatto un lavoro egregio con la Valle del biologico, ma dal punto di vista locale non sono considerati abbastanza. Per fortuna sono molti quelli che, da tutta la provincia, ma anche da fuori, frequentano la zona per le sue bellezze e per la sua tranquillità.

## Fiasella

Varese è una realtà bellissima, come per le Cinque Terre, è oro anche quello della Val di Vara. Oggi, nell'ambito dello sviluppo sostenibile, in cui gioca un ruolo importante l'energia da fonti rinnovabili, si capisce che la Val di Vara può mettere a sistema tutto il territorio. Quelle prime tre pale dell'eolico sono un fatto simbolico dietro il quale si costruisce la consapevolezza che la produzione di energia è una ricchezza per il territorio e un modello per tutto il Paese. Io non credo che quel territorio ci chieda una viabilità per andare più in fretta, semmai va messo in grado di competere con il mondo alla stessa velocità. La priorità dell'amministrazione deve essere quella di infrastrutturare affinché i cittadini che stanno a Varese, siano in grado di collegarsi con il mondo, con il mercato globale, alla stessa velocità di uno che abita a Spezia. Quei luoghi si fruiscono con la cultura del turismo lento.

## Rapallini

Non sono d'accordo, perché c'è la possibilità di realizzare strade che siano fruibili per mettere in collegamento l'alta valle con le 5 terre. Servono strade progettate in modo più decoroso di quelle esistenti. Quanto alla Valdivara mi occuperei non solo di tecnologia, ma pure di recuperare l'azienda di Casaletti, oggi in rovina benché sia della Provincia.

## Fiasella

La Provincia ha offerto al Comune di Varese la possibilità di fare un progetto su quell'area per dare opportunità di sviluppo, e tutte le attività che la Provincia ancora vi svolge verranno dismesse se ci sarà una progettualità, che non deve essere imposta, ma deve essere offerta e costruita insieme.

**Il relitto della Margaret è sempre davanti alla diga. Cosa può fare la Provincia?**

## Fiasella

Come sta facendo da mesi, la Provincia può

solo sollecitare il prefetto per la richiesta di un finanziamento che ci permetta di rimuovere il relitto. La cosa non compete alla Provincia, ma è chiaro che reitereremo la domanda. Ma non dobbiamo dimenticare che la Margaret appartiene a una società privata. È l'armatore che dovrebbe rimuoverla.

## Rapallini

Io credo sia urgente costituire un ufficio bonifiche interessanti che abbia specifiche competenze in materia di controllo e verifica e di determinazione delle procedure per la bonifica. Il problema è finanziario, ma anche di competenze.

## Pampiana

Rispetto ai temi ambientali saremmo, anche noi, per creare un'autorità, per il resto sulla Margaret c'è poco da dire: le competenze non sono della provincia. Direi che in questi casi è necessario alzare un po' di più la voce, farsi sentire politicamente di più.

**La Provincia ha competenza nell'ambiente, nel territorio, nell'acqua e nel turismo. Ebbene, come mai il parco Magra-Vara arriva a metà del Vara e non fino alle sorgenti?**

## Fiasella

Credo che valga la pena riprovarci. Molti comuni non sono entrati nel parco per i vincoli imposti alla caccia, ma oggi, con il protocollo d'intesa firmato anche dai comuni che sono rimasti fuori dal parco, in cui si è scelta la certificazione ambientale, è cambiata la situazione. Si devono cercare nuovi strumenti per un nuovo territorio. La questione non è solo aggiungere più comuni al parco, ma provare a estendere il territorio dei parchi fino ai crinali, ai pascoli... La nuova opportunità è legata alla qualità dei prodotti. La Valle del biologico, a esempio, è un territorio che non può competere sulla quantità, bensì sulla qualità certificata non solo con il marchio della valle, ma anche con l'ulteriore bollino di qualità certificato da una comunità all'interno di un parco. Questo è un valore aggiunto. Noi abbiamo fatto una sperimentazione tra imprenditori della Val di vara che producono il formaggio con quelli 5 terre ed è nato un bellissimo formaggio fatto maturare nelle vinacce dello Sciacchetrà.

È stato presentato a Genova ed è andato a ruba. Nel Calice invece sono nate tre iniziative: un distretto faunistico, il gemellaggio con le città italiane del miele e, con un finanziamento del Parco delle 5 Terre, è stato restaurato un mulino ad acqua per macinare la farina con marchio di produzione del Calice, e vendita dal Parco 5 Terre. E alle prossime borse internazionali noi non offriremo più *cinserie*, ma piccole confezioni di nostri prodotti.

## Pampiana

È un ragionamento che va affrontato nell'ottica di una rivalutazione di tutti i territori cercare di creare dei consorzi all'interno di questi paesini per mantenere i boschi puliti. Ci sono aree da recuperare nelle quali è necessario portare anche un po' di economia, i comuni potreb-

bero creare energia attraverso le biomasse. Però, a volte, questa ipotesi viene respinta per presunte limitazioni di

libertà e per timori spesso esagerati. Vogliamo creare qualcosa di fattibile per il mantenimento di queste aree, nel nostro programma il tema è affrontato nel dettaglio.

## Rapallini

Sarebbe bello se il Parco arrivasse fino in cima. Sono territori che mi piacciono moltissimo. Per far comprendere ai soggetti coinvolti qual è il miglior uso del territorio è necessario informarli e coinvolgerli

nei processi decisionali. Purtroppo le nostre amministrazioni fanno poco ricorso ai processi decisionali inclusivi, è utile non solo consultare la gente, ma anche tenere in debita considerazione quali sono le loro proposte.

**Che ne è della Variante Aurelia?**

## Fiasella

Uno dei grandi problemi per il rallentamento dei lavori è stato la causa intentata dai cittadini contro l'Anas, ritenuta responsabile della frana di Marinasco. Poi è stato cambiato anche il tracciato. Il tratto iniziale, da poco inaugurato, è il più importante per il collegamento con la Val di Vara; ha eliminato il costo dei pedaggi autostradali e ha diminuito i tempi di percorrenza. Sarà importante anche il collegamento con il Felettino, ma sarà fondamentale l'ulteriore lotto, quello che collegherà la Variante con la zona est della città, ossia con lo svincolo autostradale degli Stagnoni.

## Pampiana

Per quanto riguarda l'area ex Ip la nostra lista ha in programma di ridisegnarla in maniera totale: secondo noi il nuovo ospedale dovrebbe sorgere lì.

La ristrutturazione del S. Andrea sarebbe un'opera senza dubbio complicata con il recupero di una vecchia palazzina e la costruzione di nuove che si accavallano. Sarà necessaria una revisione del Puc, ma secondo noi per avere un ospedale efficiente, moderno è necessario costruirne uno di sana pianta.

## Fiasella

(scherzando e indicando la nostra redazione che si trova appunto nell'ex area Ip) Questa sarà la pediatria!

## Pampiana

Se si vuole un ospedale nuovo va fatto di sana pianta

## Rapallini

È una scelta miopissima quella di fare nell'area ex Ip un nuovo centro commerciale e soprattutto è stato un errore staccare le licenze già nel 2000, prima di bonificare il territorio.

Io qui non ci costruirei un centro commerciale, ma a parte questo, sicuramente le bonifiche vanno fatte prima delle scelte sul territorio.

A cura di: Arianna Orisi, Francesca D'Anna, Gino Ragnetti, Laura Cremolini, Thomas De Luca.

## Fratelli in politica?

Lotta dura sì, ma cavalleresca; una contesa fra gentiluomini. È possibile in politica? "Utopia", diranno i più. "Ma noi ci proviamo, convinti che non sia poi così difficile", replicano i cavalieri della fraternità, che lunedì 7 maggio alle 17,30 al Teatro Civico si presenteranno alla città. È il Movimento Politico per l'Unità, un'organizzazione trasversale ai partiti che sta mettendo radici anche alla Spezia. "Alla universale constatazione delle difficoltà in cui versa la politica - dicono - vogliamo aggiungere una nostra proposta di soluzione, che nasce dalla consapevolezza della insostituibile necessità della fratellanza come categoria politica". Con lo sguardo rivolto alla nostra città e con l'intento di rendere più esplicito e convinto il coinvolgimento di maggioranza e opposizione in questo impegno, il Movimento Politico per l'Unità della Spezia promuove l'incontro di lunedì cui interverranno i candidati sindaci Gianluigi Burrafato, Massimo Federici, Arturo Fortunati ed Enrico Schifflini. Parteciperà Lucia Fronza Crepez, pediatra, presidente del Centro internazionale del Movimento Politico per l'Unità.

IG

spezzini fuoriporto, storie di sprugolini di successo (12)

# C'è uno spezzino nel cuore Ferrari

di Filippo Lubrano

Il motore Ferrari è composto di pezzi più pregiati: quando scopri che ha ingranaggi anche spezzini, allora, è anche una questione d'orgoglio. Luciano Mariella, 41 anni da compiere, da piccolo era un bimbo che si emozionava al pensiero del volo: la passione per gli aerei non l'ha certo abbandonato nell'adolescenza, anzi, col passare degli anni si è acuita, guidandolo nelle sue scelte di studio e, quindi, di vita. Il bambino che giocava coi modellini degli F24 nel dicembre del '95 era un ragazzino vestito di tutto punto nell'Aula Magna della facoltà di Ingegneria - Aerospaziale, ovviamente - di Pisa, corona d'alloro in testa, sotto braccio una tesi rilegata che era già un appuntamento con la vita, e lui neanche lo sapeva. Il titolo ridotto a un acronimo: Cfd, ovvero "Computational Fluid Dynamic", fluidodinamica computazionale, una disciplina i cui margini di miglioramento sono ancora ampi. Così ampi, da far nascere allora l'interesse della "Ferrari Gestione Sportiva" (sì, proprio il reparto che si occupa delle macchine per i Gran Premi) per quel giovane promettente neolaureato. Luciano quel giorno se lo ricorda ancora, e ancora si stupisce della sua reazione. "Il caso volle che quando arrivò la telefonata fossi proprio nell'ufficio del mio insegnante. Quando il prof. mi chiese: Mariella, ti interesserebbe andare a lavorare in Ferrari Corse?, aspettandosi una reazione quanto meno di "felicità scomposta", io in realtà risposi con un Sì, perché no? molto freddino. Questo perché in quel momento avrei preferito andare a lavorare nel mondo aeronautico, e le autovetture non rientravano nelle mie preferenze". Solo dopo, a mente fredda, il bambino che era diventato uomo inseguendo gli aeroplani si rese conto che le automobili potevano essere non solo un ripiego.

Ma un motivo di vita. Undici anni dopo, Luciano è ormai un modenese a tutti gli effetti ("Torno in città per i weekend quando posso, ma se dicessi che Spezia mi manca, sarei un bugiardo"), appagato professionalmente

FI a cui ha avuto la fortuna di assistere da "dietro le quinte" è stata però memorabile: anno di grazia 2002, Gran Premio di Budapest nel 2002 (vedi foto), con le Rosse a portare a casa gara e, soprattutto, titolo mondiale. "Ricordo



è responsabile di un gruppo di calcolo costituito da più di 10 persone che fanno simulazioni fluidodinamiche per il 100% del loro tempo, utilizzando un calcolatore tra i più potenti d'Europa - e sentimentalmente dal matrimonio con Sonia, sprugolina anche lei. Le sue mansioni a Maranello sono quelle tipiche di un "team manager": Luciano si trova quindi a spaziare dalla verifica della bontà di modelli matematici da verificare poi con prove empiriche nella Galleria del Vento sino alla gestione dei carichi di lavoro della sua "squadra" (la parte che lui giudica "più difficile"). Sebbene l'impatto del suo lavoro sia fondamentale per il miglioramento delle prestazioni delle monoposto, raramente Luciano si ritrova a stretto contatto con Jean Todt e compagni. L'unica gara di

ancora l'atmosfera che si respirava ai box, lo splendido affiatamento di squadra: ognuno al proprio posto, ognuno a mettere a disposizione la propria immane competenza". E poi l'esplosione di gioia: "La sera ci fu una festa incredibile in uno degli hotel più sfarzosi di Budapest. Un'esperienza irripetibile", chiude forse troppo frettolosamente. Già, perché il presente della scuderia di Maranello lo pone davanti a quello che giudica "il miglior pilota in attività", ovvero Kimi Raikkonen - Mariella giura e spergiura che non si tratta di un'imposizione aziendale - e chissà che un giorno non ci sia ancora occasione di festeggiare sotto il podio con lo staff di Maranello l'ennesimo successo della Scuderia. Nel frattempo, Luciano si allena fuori dalla pista con la sua 147 JTDm, cerchi

## Dai testi scientifici al tenero Lupo Alberto

Letture scientifiche. I fumetti di Lupo Alberto: il comodino dell'ingegner Mariella dev'essere un posto trafficato. Nella vita di tutti i giorni Luciano è una persona moderata, che nonostante tutto non esclude un ritorno nella sua città natale, pur reputandolo a ragion veduta "impro-



lunque direzione uno decida di andare) è un Polo Universitario forte ed autorevole, ma soprattutto ben radicato e connesso con il tessuto industriale e/o culturale della città. La creazione di un "link" molto forte a questo livello crea sempre un beneficio per tutti, sia per l'Università che per le

aziende e le organizzazioni che con essa collaborano" spiega mostrando una chiarezza di visione che forse compete solo alla gente che a Spezia non è più legata da alcun legame affettivo. È forse per questo che un ritorno prima della pensione risulta allora così "improbabile"? "Il punto forte su cui scommettere - spiega - sarebbe certamente il discorso turistico. Il golfo e le sue località limitrofe sono posti incantevoli, e andrebbero valorizzati in un modo che in questo momento mi sembra la città non abbia voglia di fare. Certo occorrerebbero scelte forti da parte degli amministratori locali e un cambio di mentalità radicale da parte della popolazione, e il tutto avrebbe bisogno di tempi medio-lunghi, ma da quanto tempo è che gli spezzini si lamentano che la loro città non offre nulla?", rispedisce infine la domanda al mittente in accezione retorica. Troppo, ingegner Mariella, ha ragione. Troppo. Comprensibile allora che chi non ha più voglia di lamentarsi, decida anche di scappare altrove. E il futuro dell'ingegner Mariella, a Modena, è talmente roseo che in controluce, a tratti, lo diresti perfino Rosso. (F.L.)

A lui, cervello fuggito, chiediamo di spiegare le motivazioni di questa cronica incapacità tutta spezzina di trattenere i propri talenti. "A me sembra che Spezia sia rimasta incompiuta" esordisce con una sortita ad effetto "e che sia attualmente in mezzo ad un guado senza riuscire a fare una scelta precisa. Da una parte c'è la scelta "industriale" che in questo momento significa essenzialmente il porto e i suoi containers, mentre dall'altra parte c'è l'opzione "turistica", che però richiederebbe un cambio di mentalità a 360° da parte degli spezzini, che in questo momento tutto sono meno che una comunità "aperta". Infine, una cosa che secondo me manca e che aiuta molto lo sviluppo del territorio (in qua-

in lega e un motore da 150 CV che gli è costato già 11 punti della patente. "In realtà non ho mai infranto i limiti: i punti li ho persi per una cintura non allacciata e un rosso che per me era giallo" - deformazione professionale o daltonismo? "Eppure, la guida mi stanca molto: sono sempre estremamente concentrato quando sono al volante". Perché se il suo idolo resta Gilles

Villeneuve ("un mix di genio e sregolatezza che nell'attuale Formula1 sarebbe impossibile"), i sei titoli consecutivi vinti nell'era Schumacher qualcosa per osmosi glielo avranno pur insegnato. Passione per il proprio lavoro, e mentalità vincente: alla guida di un bolide o alle prese con algoritmi computazionali della fluidodinamica, la ricetta per l'eccellenza alla fine è sempre la solita.

## Autostrada del mare? Buona solo a metà

il sabato  
nel villaggio

La Regione Liguria punta molto sulle autostrade del mare, mettendone a fuoco la "centralità" e "l'importanza". Beh, è evidente che se si vuole decongestionare l'obsoleto sistema viario italiano (gomma e ferro) l'unica è la rotta del mare. Ma poi? Le navi hanno bisogno dei porti, tuttavia un conto è un porto con vaste pianure alle spalle, e un altro conto è un porto con alle spalle solo alte montagne. Il caso emblematico è proprio il nostro: dove vanno i containers che arrivano con le navi? In parte vengono imbarcati sui vagoni ferroviari e in parte sui tir per essere avviati verso la Padania. Il problema è che i treni devono andare su per la Pontremolese, e i Tir su per l'autocezionale della Cisa, entrambe strutture del tutto inadeguate

alla bisogna. La prima, per essere efficace, dovrebbe essere a doppio binario, e soprattutto si dovrebbe realizzare la nuova galleria di valico. Ma questi sono sogni: la situazione finanziaria del paese per svariati decenni non consentirà investimenti così importanti, inutile farsi illusioni. Del resto, di raddoppio della Pontremolese si parla da almeno cinquant'anni, e se non si è riusciti a realizzarlo ai tempi in cui pareva che i soldi pioverebbero dal cielo, figuriamoci oggi. La seconda, l'autostrada, è nelle condizioni che tutti sappiamo. Da tempo mostra la corda dell'usura, e malgrado i rattoppi non può essere considerata la soluzione dei problemi logistici del porto spezzino. Gli incidenti che avvengono su quell'arteria, purtroppo spesso mor-

tali, la dicono lunga sulla capacità di assorbimento del traffico pesante. Resta pertanto aperto il quesito di partenza: come liberarsi con rapidità dei containers che affluiscono sulle banchine Spezia? La Regione ha firmato col governo un accordo che la pone, fa sapere, in pole position a livello nazionale per i finanziamenti dell'Ue del governo a favore delle autostrade del mare. Sarà anche vero, ma a che serve un'autostrada del mare - parliamo per La Spezia - che scarichi containers senza che ci sia poi modo di mandarli oltre smaltendoli in modalità soddisfacente? Sarebbe un po' come quella famosa autostrada che arrivava fin contro la parete di un monte e lì si fermava perché mancavano i soldi per costruire la galleria. (G.R.)

## e c o n o m i a



Giorgia Bucchioni

IG sta per partire la stagione crocieristica, previsti più visitatori

## Arrivano le navi della Disney Magica "Ci hanno scelti perché siamo belli"

di Laura Cremolini

Quest'anno è previsto l'arrivo di navi da crociera piuttosto particolari: da tempo si parla della compagnia Disney Magica, che con nostra grande soddisfazione, ha scelto La Spezia per uno degli scali della crociera settimanale che effettuerà nel Mediterraneo. Come mai proprio La Spezia?

"Quelle della Disney sono navi di eccellenza, di stazza grande perché portano dai 2.500 ai tremila passeggeri e, per la prima volta, arrivano nel Mediterraneo, alla Spezia. La nostra città è stata scelta principalmente per la posizione, per il clima e anche per la bellezza dei luoghi, molto adatti a soddisfare la clientela costituita soprattutto da famiglie con bambini. Il Tour operator delle navi ha previsto diverse escursioni nella nostra provincia (Sarzan, Porto Venere, Lerici e Cinque Terre), ma anche tappe ed escursioni in Toscana, in Emilia Romagna a Maranello e nelle classiche città d'arte come Firenze, Pisa, ecc."

La Spezia non è stata presentata come città d'arte?

"La Spezia non è ancora riconosciuta all'estero come città turistica per eccellenza con elementi museali e architettonici di prestigio. Stiamo

comunque lavorando perché sia riconosciuto non solo il golfo e il porto, ma anche la città stessa che dobbiamo riuscire a circuitare all'interno del business crocieristico".

Quando è previsto il primo arrivo della nave Disney?

"Il 2 giugno, in occasione della prima tappa spezzina della prima crociera che la compagnia americana effettua nel Mediterraneo, è stata prevista una cerimonia a bordo, alla presenza delle autorità cittadine e della stampa. La Disney, inoltre, organizzerà la discesa a terra, in questa prima tappa, dei suoi characters, l'equipaggio vestito con i costumi dei personaggi Disney, che andrà a visitare il reparto pediatrico dell'ospedale Sant'Andrea, intrattenendo i bambini con un piccolo spettacolo e con qualche regalino".

I turisti americani sono notoriamente molto esigenti. Nel tuo recente viaggio a Orlando sono stati perfezionati gli accordi e soprattutto l'accoglienza dei turisti. La città è pronta?

"Questo viaggio mi è servito soprattutto a comprendere cosa intendono gli americani per accoglienza turistica e quali sono gli standard che offrono ai turisti in visita: sono elevatissimi dal punto di vista qualitativo, infrastrutturale e della sicurezza. Per l'Italia è una sfida cercare di soddisfare delle esigenze che sono indubbiamente elevate. Le richieste di un americano che sceglie una crociera Disney sono, infatti, molto particolari. La Disney ha delle procedure specifiche, delle esigenze diverse dalle altre compagnie crocieristiche e una clientela altrettanto diversa. La stessa nave è unica! È Disneyworld in miniatura; sarà un elemento di colore e di divertimento che si collocherà bene all'interno del nostro golfo".

Con i colori dei container?

"Penso che sarà molto bello vedere i vari aspetti dell'economia del mare, da quello turistico a quello della nautica da diporto a quello dei contenitori, che comunque hanno la loro validità, la loro importanza e, per me, un fascino particolare. Rappresentano la peculiarità di un settore imprescindibile dell'economia cittadina".

Dal punto di vista delle infrastrutture, come è possibile accogliere le navi e i passeggeri nella modesta piattaforma alla Morin? Non è davvero un biglietto da visita esaltante.

"Sono fiduciosa nel decollo del progetto del waterfront, comprendente la stazione marittima e mi auguro che il progetto sia non solo qualitativamente elevato, ma soprattutto spero che si realizzi in breve tempo. Il problema è che il mercato corre e le navi in costruzione sono sempre più grandi, più capienti e non ci sono, in Italia, infrastrutture adeguate per poterle ricevere. La fortuna di avere un progetto ancora da sviluppare ci pone in posizione di vantaggio rispetto agli altri porti, perché possiamo adeguarci alla richiesta delle nuove navi e dei nuovi mercati".

Arriva la bella stagione (per quanto del tempo non ci si possa lamentare) ed ecco registrare la notevole crescita dei flussi turistici. Siamo andati a trovare **Giorgia Bucchioni**, presidente e amministratore delegato della società La Spezia Cruise Facility, che da tre anni gestisce il traffico crocieristico che approda nel nostro Golfo.

Che cosa è cambiato rispetto al 2006?

"Un minor numero di navi, ma un maggior numero di passeggeri. La Pullman Tour ha cambiato itinerario e per quest'anno non toccherà il porto della Spezia, ma ospiteremo altre navi più grosse e quindi più capienti, che giustificano l'aumento del transito dei passeggeri. Questa è la tendenza generale del mercato crocieristico, che è orientata ad avere meno toccate-navi nei porti, ma più passeggeri in transito".

## Sarzana si rifà il look

Fioriere, cartelli informativi, rastrelliere per biciclette. Il centro storico di Sarzana si sta preparando alla imminente stagione estiva rifacendosi il look.

Fra pochi giorni le prime fioriere e alcuni cartelli saranno già sistemati lungo le vie del centro, mentre per il resto dell'arredo urbano, che non solo abbellirà, ma renderà più fruibile la città ai turisti, verrà collocato a breve. Il merito dell'operazione va tutto al Consorzio sistema sviluppo Sarzana, guidato dal presidente **PierPaolo Salviati**.

In tutto si tratta di venti fioriere, di cui quindici saranno sistemate in piazza Martiri (lato portici, via Muccini e via Gori) e cinque in via

Landinelli. Quattro cartelli informativi, che verranno costantemente aggiornati con gli appuntamenti e le manifestazioni in corso in città saranno, invece, posizionati alle varie entrate del centro, vale a dire a Porta Parma, Porta Romana, Piazza Jurgens e Piazza Martiri. Due pensiline in ferro battuto saranno sistemate di fronte alle scuole elementari di viale XXI luglio e in via San Bartolomeo di fronte alla scuola media.

Una rastrelliera per le biciclette verrà collocata in piazza Martiri. Per la prima volta le vie degli antiquari avranno una segnaletica dedicata posta all'inizio di via Mascardi, via Fiasella e via Cattani.

Tre pannelli luminosi, infine, saranno collocati agli ingressi principali della città in località Montecavallo, Santa Caterina e all'uscita dell'autostrada a Battifollo. Nei prossimi giorni, inoltre, verranno risistemate negli appositi spazi anche le cartine turistiche che sono state tutte ripulite.

"Ancora una volta - spiega Salviati - dobbiamo ringraziare i 107 aderenti al consorzio che hanno creduto a questa iniziativa e con il loro contributo sono riusciti a dare un aiuto concreto per l'acquisto di strutture che di certo renderanno più gradevole e funzionale la nostra città. Un grazie anche alla Regione Liguria che ha contribuito finanziando parte del progetto".

**ECOPLANT**  
ENERGIE ALTERNATIVE

FORNITURE - INSTALLAZIONI - ASSISTENZA

IMPIANTI A ENERGIA SOLARE  
CALDAIE A LEGNA  
PELLETS - CIPPATO  
DISBRIGO PRATICHE REGIONALI  
PER FINANZIAMENTI

Via Buonviaggio, 187 - 19125 - La Spezia  
Tel. 0187.280271 • www.ecoplant.it • info@ecoplant.it



La forza della disponibilità



**VOTA SCRIVENDO**  
**MARTINELLI**  
AMMINISTRATIVE 2007  
PER IL COMUNE DELLA SPEZIA

# Football POINT

## ULTIMI GIORNI DI VENDITA PROMOZIONALE ULTERIORI RIBASSI

Tuta Umbro Microfibra  
~~Euro 56,00~~  
Euro 27,50



SCONTO  
50%

Tuta Sportiva Errea Microfibra  
~~Euro 49,50~~  
Euro 24,75



SCONTO  
50%

Tuta Legea Microfibra  
~~Euro 45,50~~  
Euro 22,25



SCONTO  
50%

SCONTO  
50%

Errea Metallica TF  
~~Euro 40,00~~  
Euro 20,00



SCONTO  
50%

F50 Tunit  
~~Euro 199,00~~  
Euro 99,50



SCONTO  
40%

Legea Krypton  
~~Euro 38,00~~  
Euro 19,00



SCONTO  
50%

Puma Orion  
~~Euro 80,00~~  
Euro 40,00



SCONTO  
50%

Puma King  
~~Euro 159,50~~  
Euro 69,75



SCONTO  
40%

Legea Tornado/Tempesta  
~~Euro 40,00~~  
Euro 20,00



SCONTO  
50%

Diadora Rigore TF  
~~Euro 20,00~~  
Euro 15,00



SCONTO  
50%

SCONTO  
50%

UHL MDR  
~~Euro 45,00~~  
Euro 22,50



SCARPE CALCIO-CALCETTO ADULTO/BIMBO  
GUANTI PORTIERE  
PANTA PORTIERE  
PALLONI  
COMPLETI PORTIERE MG + PANTA  
PANTALONCINI CALCIO  
SCALDAMUSCOLI

da Euro 10,00  
da Euro 10,00  
da Euro 10,00  
da Euro 6,00  
da Euro 15,00  
da Euro 4,00  
da Euro 6,00

VIA DEI MILLE 85 LA SPEZIA 0187. 22637

c o m e e r a v a m o

IG **compie 51 anni il "monumento" con falce e martello di piazza Brin**

# Quella fontana che divise la gente

di Alberto Scaramuccia

**F**ra due giorni la fontana di piazza Brin compirà 51 anni. Venne infatti inaugurata il 6 maggio 1956 in una bella domenica di sole. L'aveva ideata uno scultore allora famoso, **Mirko Basaldella**, che realizzò anche la cancellata in ferro del sacrario delle Fosse Ardeatine. Le cronache dell'epoca sono avare di particolari nel descriverci l'avvenimento. Si limitano a riferire che con il monu-

mento dell'iconografia rossa. Come che fu, quelle tessere costituirono una provocazione per cui mezza piazza gioì, mentre l'altra ne restò ferita. Fu offesa ideologica, come sostiene un amico? Di più, dico io. Fu uno schiaffo che colpì con la guancia di destra anche quella di sinistra perché in quel momento si sarebbe dovuto, al contrario, cercare di comporre le lacerazioni che c'erano, tante e pesanti.

Comunque, con l'andar del tempo, la fontana dalla forma curiosa venne poco alla volta accettata e metabolizzata dal popolo della piazza. Pian piano lo strano oggetto da cui uscivano getti d'acqua diventò proprietà comune e segno identificativo dell'umanità che si riuniva sulle panchine per godersi il sole e coinvolgere in comune mugugno giunta e allenatore in carica dello Spezia.

Intanto, il tempo, l'inquinamento, la scarsa manutenzione toglievano un po' alla volta le belle nuances che una volta avevano fatto splendere la fontana. Così, mentre ogni tonalità si appiattiva in un grigio anonimo che impastava il tutto in una patina deprimente, nacque la leggenda che da qualche parte nel corpo della colonna c'erano una falce e martello incrociati. Non si era ben certi dove che per lo sporco non li distingueva più nessuno, ma tutti sapevano che c'erano perché "i me l'ha dito quarcin". Finalmente, sabato 30 ottobre 2004, la fontana, riportata all'antica bellezza, è stata restituita alla città.

**Antoni Varese**, sindaco di mezzo secolo prima, ricordò a una folla attenta e divertita che all'inaugurazione della fontana (la foto a sinistra ritrae proprio quell'evento), aveva bevuto un bicchiere di quell'acqua che monsignor Romano



Morachioli, il parroco di allora, aveva accusata di essere avvelenata.

Erano quelli i tempi; il pienone al botteghino lo facevano Don Camillo e Peppone. Il successo dei loro film era segno dell'epoca, ma anche della volontà di riderci su per esorcizzare il clima pesante che allora, in Italia e nel mondo, intorbida l'aria che respiravamo tutti. Nessuno infatti ricorda il 1956 per la fontana di Basaldella. Ben altri avvenimenti e di ben diverso spessore (il XX Congresso del Pcus; i parà anglo-francesi sul delta del Nilo; la rivolta d'Ungheria) resero davvero cruciale quell'anno.

Proprio per il preoccupante contesto internazionale quelle tessere furono qualche cosa di più e di peggio di un oltraggio. Rappresentavano, infatti, la rinuncia a qualsiasi forma di dialogo che superasse (o almeno ci provasse) le diverse contrapposizioni che dal grave contesto dipendevano, per armonizzarle in un qualcosa di diverso che oltrepassasse la divisione che profonda e tragica esisteva.

La correttezza impone di dire che ricol-

locare una cosa nel suo contesto non vuole dire sterilizzarla e ben mi rendo conto di come è facile parlare a bocce ferme quando il calore del momento è passato. Tuttavia, penso che le considerazioni che ho espresso possano tornare utili anche per le situazioni che viviamo ai nostri giorni.

Sono poi convinto che quando fra tre o quattrocento anni qualcuno si troverà davanti, ancora dal vero o in un'immagine, quella falce e martello, da qualsiasi versante lo osservi, non lo penserà certo quale fatto dottrinale, frutto di uno dei tanti fondamentalismi che infestano ogni epoca. Si rivolgerà, invece, a quelle tessere come a un documento per ritrovarvi la testimonianza di un'epoca, di un pensiero e, senz'altro, anche di passioni violentemente espresse. Su quel documento, come su qualsiasi altro, emetterà certo un giudizio. Tuttavia, di qualunque tipo potrà essere il suo verdetto, ci sarà nel nostro discendente, la consapevolezza di essere definito anche da quel simbolo, proprio in virtù del suo superamento, e sarà così felice di conservarne, in un qualsiasi modo, la memoria.



mento fabbricato in mosaico veneziano a vetro, l'autore voleva dare vita alle Voci del mare rappresentando le tante bocche e i molti suoni della distesa salata con gli incavi che percorrono la colonna da cui fuoriesce l'acqua.

La fontana per tutti i mesi della lavorazione era stata protetta da sguardi indiscreti da un'alta staccionata di legno attorno a cui noi bambini giocavamo a rincorrerci.

Non saprei dire ora quale fu la reazione degli spettatori quando la stele bitorzo-

bordo della vasca, distinse fra le tante tessere multicolori che componevano il mosaico una falce e martello incrociati (foto a destra).

"Ma aloa i-è 'n compagno", fantastico che il mio immaginario personaggio abbia esclamato, coinvolgendo nel suo entusiasmo buona parte del pubblico.

In effetti, proprio in faccia alla chiesa, in un oblò a mezz'altezza, Basaldella aveva posto dei tasselli cremisi raffiguranti l'emblema comunista, anche se a dire il vero al logo mancava la stella, terzo ele-

IG **nuovo padiglione al S.Andrea**

## La sanità in festa

Dal numero unico del 1956 della Rivista del Comune della Spezia:

"Il 22 aprile all'Ospedale Civile, presente l'Alto commissario aggiunto alla sanità On. Mazza e le principali autorità cittadine, è stato inaugurato in forma solenne, il padiglione centrale di chirurgia, l'opera più imponente realizzata dalla civica amministrazione ospedaliera in questo dopoguerra. La cerimonia si è conclusa con la visita degli intervenuti a tutti i vari modernissimi reparti del padiglione comprendente le sezioni di ginecologia generale, traumatologia, ortopedia, ostetricia e nuove sale operatorie. La sistemazione dei reparti, la loro attrezzatura (sono costati 110 milioni) hanno suscitato viva ammirazione tra i visitatori tutti e di essi le numerose personalità del mondo medico hanno dato le più lusinghiere valutazioni". Roba buona, roba di un tempo, tant'è vero che è ancora lì; da allora nessuno l'ha più toccata. E si vede!

IG

Il 2 gennaio del 1956 si inaugura alla galleria Manzoni una mostra di pittura. Niente di strano, si dirà, le gallerie d'arte ci sono apposta. Il fatto è che quella mostra ospita 54 opere di studenti spezzini, 30 di studenti tedeschi e cinque di studenti greci.



Tratto pari pari dalla Rivista del Comune, numero unico del 1956: "6 gennaio - Enti e Organizzazioni varie cittadine hanno distribuito in occasione della Befana, dolciumi e giocattoli a centinaia e centinaia di bambini. A loro volta il Sindaco e gli Assessori del Comune hanno offerto ai bimbi degli asili numerosi e divertenti giocattoli".

ACCADEVA ANCHE...

Mille contadini di tutta la provincia partecipano il 5 febbraio del 1956 al congresso provinciale indetto dall'Alleanza contadina della Spezia.



Il 2 giugno '56, Festa della repubblica sfilano in viale Italia reparti di tutti i vari corpi delle Forze armate italiane. Fa ala al corteo una grande folla plaudente.



Il Cadimare vince il Palio del golfo del '56. A sera spettacolo pirotecnico al quale si calcola abbiano assistito non meno di 50mila persone.



a

g

e



## DOVE E QUANDO

### SABATO 5

**DANZA DI CONFINE** - Al Castello di Lerici alle 21 per il IV festival di assoli Butoh, assolo di Yoko Muroi (Yokohama); alle 22.15 assolo di Minako Seki (Berlino). Info 329 8381955.

**ARTI E ANTICHI MESTIERI** - Si svolgerà a Riccò del Golfo dal 5 all'8 maggio la seconda edizione di "Una volta a Riccò". Inaugurazione stasera alle 18 presso la Sala consiliare. Orari della mostra: sabato 5 dalle 18 alle 20; domenica 6 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; lunedì 7 e martedì 8 dalle 9 alle 12. Domenica 6 a partire dalle 16 al Parco comunale "Gli antichi mestieri rivivono", con degustazione di prodotti tipici locali.

### DOMENICA 6

**IN CITTÀ** - In piazza Cavour si terrà il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Dalle 15 alle 19,30 itinerario enogastronomico per le piazze del centro storico spezzino.

**CIPOLLA** - A Bagnone c'è la sagra della cipolla di Treschietto. Dalle 12 si potranno degustare torta di cipolla, barbotta, cipolle in pinzimonio, salumi e formaggi tipici della valle accompagnati dalla marmellata di cipolle.

### LUNEDÌ 7

**CONCERTO** - Al Circolo Culturale S. Giorgio (piazza S. Agostino 10) alle 17.15 concerto del pianista Leonardo Vaccarone.

### MERCOLEDÌ 9

**CIOCOLATO** - Alla Ludoteca Civica dalle 16,30 alle 18,30 giochi, sapori e profumi per scoprire la provenienza, la produzione e il percorso del cioccolato.

**MOSTRA** - Al Museo Lia alle 17 inaugurazione della mostra "Firenze tra Cinque e Seicento. Bronzi e sculture nella Collezione Lia", apertura prolungata fino alle 20.

## FESTIVAL

### VII FESTIVAL "MUSICA e SUONI" 9 - 12 Maggio 2007 Cittadella Fortezza Firmafede SARZANA

Torna dal 9 al 12 maggio alla fortezza Firmafede di Sarzana il VII Festival "Musica e Suoni". Organizzano l'Associazione amici della musica, l'accademia musicale "A. Bianchi", la scuola media "Poggi-Carducci", il Siem (sezione la Spezia), in collaborazione con l'assessorato alla cultura e alla pubblica istruzione del Comune di Sarzana, la Provincia della Spezia, la Regione Liguria, l'Istituto d'arte "Palma di Massa" e la Fondazione Carispe.

Questo il dettaglio del programma:

#### MERCOLEDÌ 9 MAGGIO

Incontri per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie.

Sala delle capriate (9.45/10.30 e 10.45/11.30): **"CREDETE**

**NELLE FATE?"** lettura scenica, con teatro d'ombra e di figura tratta da "Peter Pan" con attori, oggetti e musica, a cura di Gardone ed Enrica Pizzicori; musiche a cura di Da Moscatelli e Alessandra D'Aiotti.

Salone porticato (9.45/10.30 e 10.45/11.30): **"I TRE FRATELLI"** elaborazione musicale di una favola di Emanuele Luzzati, a cura di Stefania Nardi, con canti, rap, parlati e musica, con la voce di Cristina Alioto, il flauto di Elisa Cantoni, il violino di Ilaria Giannini, la chitarra di Maria Grazia Citterio e il pianoforte di Paola Palombi.

#### GIOVEDÌ 10 MAGGIO

Sala delle capriate (9.45/10.30 e 10.45/11.30) **"IL CIRCO E IL CANTO"** spettacolo di animazione sull'aspetto più poetico del circo, con giochi e acrobazie che gli stessi bambini sono in grado di fare poiché ad agire è il gioco di fantasia piuttosto che l'attività fisica. A cura di Cristina Alioto e Fabrizia Giannini.

Salone porticato (9.45/10.30 e 10.45/11.30) **"DANZARE INSIEME"** percorso musicale legato al movimento del corpo con protagonisti gli stessi bambini: a partire da alcune d

*comuni spezzini partecipano all'iniziativa*

## VOLER BENE ALL'ITALIA

Domenica 6 maggio torna anche nella nostra provincia la festa nazionale per la valorizzazione dei Piccoli Comuni Italiani con la quarta edizione di "Voler Bene all'Italia", iniziativa promossa da Legambiente in collaborazione con Enel. Nella provincia della Spezia aderiscono all'iniziativa i Comuni di Brugnato, Pignone, Rocchetta Vara, Vernazza, Varese Ligure e Riomaggiore, l'Istituto comprensivo Sesta Godano/Varese Ligure e il Parco nazionale delle Cinque Terre.

La giornata di festa permetterà di scoprire questi e altri piccoli comuni, che apriranno le porte a migliaia di visitatori per celebrare l'orgoglio di essere parte integrante della storia e dell'identità del paese, per la tutela dei loro abitanti. Un festa rivolta in primo luogo a chi vive e tiene vivi questi territori, a quelli che li amano e ci sono affezionato e a quelli che li vogliono scoprire, per condividere un progetto in grado di coniugare qualità della vita e tutela dell'ambiente, economie e saperi tra-

dizionali con innovazione e sviluppo locale.

Anche quest'anno l'evento è realizzato sotto l'Alto patronato del presidente della Repubblica e promosso grazie a un vasto comitato promotore, costituito da diversi soggetti istituzionali, sociali, culturali ed economici, con il contributo di Enel e la collaborazione dell'Anci, l'associazione dei comuni italiani.

"Voler bene all'Italia" vede ogni anno l'adesione di migliaia di amministrazioni comunali, parchi, comunità montane, regioni e province, ma anche scuole, associazioni di volontariato, realtà culturali e produttive locali che quel giorno si mobilitano per aprire le porte dei loro borghi e far sentire la voce festosa di questa Italia piccola solo nelle liste dell'anagrafe.

Un'Italia descritta bene dalle parole dell'ex Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che ha sempre sostenuto questi luoghi, ricordando che "questi borghi rappresentano un presidio

di civiltà, concorrono al degrado idrogeologico, impianti urbani moderni. Riconquistiamo questa Italia il nome dalla suggestione di letture antifasciste Calamandrei.

Di ritorno da una visita scrive all'amico: "Questa valle e ogni cima ha scavato colline, ci si è quali noi siamo cresciuti nei millenni il filo d'oro". Gli risponde Parodi noi come un intenerimento non mai, di volere bene (Arianna Orisi)

## Infiorata in via Prione

Uno spettacolo unico che intreccia colori, profumi con l'arte e la tradizione dell'infiorata. Nella giornata di domenica 6 maggio via Prione si rivestirà di un tappeto floreale grazie all'iniziativa "Brugnato infiora Spezia" promossa da Provincia e Comune della Spezia in collaborazione con gli insegnanti e gli allievi dell'Istituto Cardarelli e la preziosa partecipazione degli infioratori di Brugnato. "I fiori utilizzati - spiega l'assessore al turismo e all'agricoltura Federico Barli - provengono da Sanremo, in una sinergia di valorizzazione dei prodotti regionali. Il Comune della Spezia offrirà il sacchetto con i petali a tutti gli infioratori e gli spezzini sono invitati a partecipare anche per infiorare."

"Questo evento - conclude l'assessore - vuole essere uno dei tanti che mirano a far conoscere le manifestazioni del nostro entroterra anche agli spezzini: dopo le iniziative che hanno portato "la fattoria in città" e hanno fatto conoscere "la Liguria da bere", ora puntiamo a mostrare anche questa realtà del nostro territorio. Nelle prossime settimane sarà invece presentato il progetto Robinwood, iniziativa legata al bosco e al legno".

La manifestazione di domenica, "Brugnato infiora Spezia", permetterà dunque agli spezzini di conoscere la tradizione dell'infiorata artistica, che a Brugnato si ripete ogni anno, il giorno del Corpus Domini. Evento che ha assunto ormai rinomanza nazionale, tanto che Brugnato fa parte dell'Associazione nazionale infiorate artistiche. Il giorno del Corpus Domini, le vie del centro storico, per quasi un chilometro di sviluppo, senza soluzione di continuità, si rivestono di un vasto tappeto floreale. I disegni, creati dagli infioratori delle varie contrade, sono ispirati a temi religiosi e vogliono celebrare Gesù nell'Eucarestia. L'infiorata è il risultato di un lungo e complesso lavoro che richiede, nei giorni precedenti l'evento, l'impegno di molte persone, che, a gruppi, si attivano nella creazione dei bozzetti e nella ricerca dei fiori. I fiori sono eseguiti con materiali naturali: fiori freschi, fiori essiccati, fogliame vario, riso, caffè, sale, farina, segatura. I quadri sono realizzati in parte a mano libera, in parte con le stampe. Il fascino di questa manifestazione è costituito dalla sua spettacolarità, dal tripudio e dei colori ma anche dalla sua natura effimera: tutto infatti dura lo spazio di un giorno solo.



**Dino** da 50 anni punto di riferimento per la Città di La Spezia e la sua Cucina una Trattoria Rispettosa delle Tradizioni

Qui il Pesto si fa ancora con basilico e pinoli, poco aglio, parmigiano, sale e olio d'oliva.

Il Pesce comperato tutti i giorni fresco proposto secondo le migliori ricette

Liguri e Italiane,

Le Verdure tutte rigorosamente fresche.

Le Paste lavorate a mano i Risi selezionati da produzioni italiane si amalgamano ai nostri Condimenti.

Le Carni naturalmente tutte selezionate da allevamenti Italiani.

I Dolci tutti fatti da noi

Oltre 130 Etichette disponibili per voi nella nostra Cantina.

### TUTTE LE PIETANZE SONO CUCINATE ESPRESSE

Tutto è Fatto per Mantenere alto il Nome della Cucina Italiana e dei Suoi Prodotti per Deliziare i vostri Palati



Antica Trattoria

19121 - La Spezia - Via Cadorna, 18 - Tel. 0187/736157 - Fax 0187/750042

E-Mail: trattoriadino@yahoo.it

chiuso il lunedì e la domenica sera



n

d

a

popolari, saranno associati apprendimento motorio e apprendimento musicale, suono e corporeità, ritmo scandito verbalmente e insieme vissuto nel corpo, melodia cantata e ballata insieme. A cura di Maria Grazia Citterio.

SABATO 12 MAGGIO

Durante la mattinata, dalle 10, sono previste comunicazioni da parte dei relatori che, nell'immediato primo pomeriggio, svolgeranno una serie di ATELIER per docenti di scuole di ordine e grado. Nella stessa mattinata sarà presentata la relazione di monitoraggio sul tema "Quale musica nella nostra scuola?" diffuso nelle scuole della provincia. Dalle 14 alle 16 e dalle 16 alle 18 saranno attivi i laboratori per i docenti. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con la Siem, sezione di La Spezia. Il Festival si concluderà, nella serata, con il CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA, che vedrà protagonisti i giovani allievi dell'Accademia musicale "A.Bianchi" nell'esecuzione di un repertorio vario per flauti, violini, chitarre, pianoforti e percussioni.

La manifestazione offre, al suo interno, l'importante presenza dell'Istituto d'Arte "Palma" di Massa, protagonista, con i suoi giovani allievi, di performance e installazioni sonore, un'interessante collaborazione che rivela similitudini di ricerca e sviluppo del linguaggio creativo, sonoro ed artistico.

VENERDI 11 MAGGIO

Spettacolo unico nel Salone porticato dalle 9.30 alle 10.30: "CITTA' MUSICALI", azioni sonore sulle Città invisibili di Italo Calvino, con musiche scritte dagli allievi del corso di didattica della musica del conservatorio "G.Puccini" della Spezia. A cura di Paola Lenzi e Mario Piatti.

Seguirà, dalle 10.30 alle 12.30, la RASSEGNA MUSICA INSIEME dei gruppi musicali delle scuole medie a indirizzo musicale e degli ensemble dello stesso Progetto musica. Nel pomeriggio, a partire dalle 15 nel Salone delle capriate, presentazione del libro sul progetto musica Vallata del Magra a cura della scuola media "Poggi-Carducci", con relazioni di importanti personalità del mondo didattico-pedagogico-musicale-politico nazionale (Berlinguer, Campanino, Piatti, Scala).

iativa ALIA

o a formare un argine contro il logico e spesso posseggono dievali, antichi, di grande valore questi luoghi".

più azzeccato per questa iniziativa per promuovere e valorizzare "Voler bene all'Italia", nato in un carteggio tra i due intellettuali, Pietro Pancrazi e Pietro

visita a Recanati, Calamandrei questa nostra terra, dove ogni nome di famiglia, dove, a raccoglie che sono tombe sulle ciuti, senza che mai si sia rotto della parentela con quei sepolcrazzi: "Allora, nasce dentro di rimento e si sente allora, come bene, ma molto bene all'Italia".



**Organizzazione Eventi dalla Festa al Concerto**

**DIESIS**

**noleggiamo tutto il materiale per concerti e feste**

**lezioni di Chitarra e Basso**

in collaborazione con **onde sonore**

info@diesiservice.com cell. 393.9143922

**PUNTO GLASS**

convenzionato

**CARGLASS**

SOSTITUZIONE IMMEDIATA VETRI DALL'AUTO AL TIR

**SARZANA (SP)**  
Via Variante Cisa ang. Via Pecorina, 6

**Tel. 0187.610.600**

**I NOSTRI SERVIZI**

- Convenzioni con le migliori Compagnie di Assicurazione.
- Pronto Intervento Servizio Mobile gratuito nel raggio di 30 Km dal centro.
- Pellicole oscuranti.
- Riparazione scheggiature.

Perchè essere single quando si può essere in due?

PER LEI

Condivido le piccole decisioni e le sensazioni di ogni giorno, questo è il riassunto di quello che cerco in una storia. Mi chiamo Flavia, ho 49 anni, sono medico dentista, Celibe, dinamico, intraprendente e fisicamente piacente. Cerco una donna affidabile, affettuosa almeno quanto me. L'età non è importante, per me non conta quando lo spirito è giovane. Tocca a te fare il prossimo passo, scrivimi all'Eliana Monti Club! 0187770036

Sono Massimiliano, 52 anni, imprenditore in campo agricolo. La vita senza amore è come un albero senza frutto! Vivo in campagna e questa è la frase che più si addice alla mia situazione sentimentale attuale: "un albero che da troppo tempo non dà frutto! Sono divorziato con un figlio che vive lontano, amo la vita semplice ma non mi faccio mancare niente. Vorrei incontrare una compagna amante della natura e della vita all'aria aperta, proviamo a incontrarci all'Eliana Monti Club! 0187770036

Ciao sono Andrea, ho 35 anni e lavoro nell'azienda di famiglia. Dicono che sono un bel ragazzo, sicuramente allegro, comunicativo e vocale. Amo giocare a calcio e suonare un pochino la chitarra. Vorrei conoscere una ragazza carina, ma soprattutto di compagnia e non permalosa per una bella storia d'amore ma si sa, fra il sì e il no ci sono di mezzo tanti trogitori e il tempo che passa sempre con il solito giro di amici. Proviamo ad incontrarci, chiama Eliana Monti Club! 0187770036

Sono Giovanni, imprenditore nel campo dell'edilizia. Ho 62 anni, vedovo da dieci e che dire se non che mi sento solo! Ho una grande casa, ma a che serve se è sempre così vuota? Non voglio più passare il mio tempo libero davanti alla televisione, ho bisogno di una compagna che riesca a sciorirmi da questa situazione. Ho ancora tanta voglia di ridere, viaggiare e amare, se hai la voglia e la pazienza di conoscermi cosa aspetti? Sono sicuro che ne vale la pena! Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187770036

PER LUI

Ho voglia di tingere di rosa il grigio della mia vita! Vuoi aiutarmi? Io sono Chiara, ho 27 anni, sono carina e minuta, capelli biondi e occhi chiari. Sono segretaria in una grande azienda, un lavoro un po' noioso ma poi mi strega con lo sport, sono una ragazza molto molto attiva! La solitudine è fredda come l'inverno, mentre io cerco il calore dell'estate! Chiamami se ci sei, magari il mio posto è proprio accanto a te! Chiama Eliana Monti Club!

Mi presento, sono Beatrice, 44enne realista nel lavoro, divorziata senza figli. Sentimentalmente mi sento in balia degli eventi per questo ho deciso di prendere in mano la situazione e tentare questa strada! Sono una donna che riesce ad essere decisa e intraprendente nel lavoro, ma nel rapporto ad essere timida e molto dolce. Amo l'eleganza, le cose belle e cerco un uomo che sappia cosa vuol dire fare la corte a una donna e conquistarla! Vuoi provarci? Allora chiedimi di me all'Eliana Monti Club! 0187770036

Spesso si pensa ad una donna vedova come ad una povera spenta, senza più desideri e aspettative, invece malgrado il lutto che si porta nel cuore dopo un po' ci si accorge che bisogna andare avanti. Questo è quello che è successo a me, e adesso voglio ricominciare. Mi chiamo Cristina, ho 54 anni, molto ben portata, titolare di un negozio di abbigliamento. Se pensi che fra noi possa nascere qualcosa, anche solo amicizia, allora chiama Eliana Monti Club! 0187770036

Ciao sono Katia, ho 31 anni, nubile e economicamente indipendente. Sono una ragazza attiva, carina e gentile, nel tempo libero faccio un po' di sport e do una mano a chi sta peggio di me. Sono sincera, grazie a questo spero di innamorarmi e vivere un'importante e stupenda storia d'amore, se questo ti spaventa allora non fa per me, ma se invece cerchi la stessa cosa allora non perdere tempo, chiamami all'Eliana Monti Club!

INVIA UN SMS\* AL N° 320.499.01.89

RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

\*Il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.



La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036 (Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00 E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.



OGNI AGENZIA  
AFFILIATA È  
UN'IMPRESA  
AUTONOMA.

☎ **0187/28.02.51**  
**347/4558483**  
ISCR. UIC. N. 375

## PRESTITI

**A TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI  
STATALI PUBBLICI PRIVATI PENSIONATI**

### Semplici documenti

- busta paga, codice fiscale, carta d'identità
- firma singola
- senza motivare la richiesta

### Certezza del finanziamento

- tasso fisso e rata costante
- anche in presenza di altre trattenute
- acconti immediati

### Tassi scontati per dipendenti di enti pubblici e privati:

- nessuna spesa d'istruzione pratica
- nessuna garanzia accessoria

RATA	RICAVO X 60 MESI	RICAVO X 120 MESI
€ . 165,00	€ . 7.753,16	€ . 13.606,12
€ . 270,00	€ . 13.112,86	€ . 22.363,34
€ . 350,00	€ . 17.044,06	€ . 29.035,81

La rata e il TAEG (Min. 8,123 Max 10,363) degli esempi sono calcolati in base alla durata ed agli importi dell'operazione. Dal netto ricavo vanno detratte le spese assicurative previste per legge - Parastatali in base ad età/anzianità di servizio. In osservanza del D. lgs. 01/09/93 n° 385 sulla trasparenza delle operazioni finanziarie.

**IL PRESTITO  
FACILE SICURO CONVENIENTE**

## MUTUI

**ACQUISTO  
RISTRUTTURAZIONE  
LIQUIDITÀ**

**FINANZIAMENTO DEL 100%  
DEL VALORE DELL'IMMOBILE**

IMPORTO RICHIESTO	RATA X 120	RATA X 240	RATA X 360
€ . 52.000,00	€ . 535,00	€ . 325,00	€ . 249,00
€ . 88.000,00	€ . 905,00	€ . 550,00	€ . 421,00
€ . 130.000,00	€ . 1.337,00	€ . 813,00	€ . 622,00

## CONSOLIDAMENTO DEBITI

**Con una sola rata mensile più leggera ritrovi la tua serenità!**

Se ogni mese la tua situazione è questa:  
rata totale € 1.270,00/mese

- Mutuo casa: € 420,00  
debito res. € 38.000,00
- Prestito mobili: € 350,00  
debito res. € 22.000,00
- Prestito auto: € 500,00  
debito res. € 15.000,00

sostituiscila con

Mutuo  
di consolidamento di  
€ 75.000,00  
Nuova ed unica rata di  
€ 371,00/mese  
Tutti gli altri finanziamenti  
sono estinti

**Piazzale JF Kennedy, 80 - LA SPEZIA - Fax. 0187/28.44.42**



**FLAMINIA.**

Villeroy & Boch  
1748

Hydra  
CERAMICA

Althea  
Ceramica

FANTINI

Ritmonio

rubinetterie  
teorema

CRISTINA

ICG  
KING'S CERAMICA Ceramiche Ricchetti

Sigatini

ZAZZERI  
sorgenti d'acqua

SCOT

ceramica  
VALLELUNGA

COMPAB  
ARCOM

IDEA  
GROUP

OPEN  
ARRIODOBAGNO

RIFRA

ARDECO

TUBES

SCIROCCO

BREM

AERMEC Unical

**Olmi**

piazza beverini, 1 (SP)  
0187-739817

**www.e-bagno.it - www.olmibruno.it**

IG

indagine condotta dalla Città dei bambini

# Il gioco del "se fossi..." le parole dei bambini

di David Virgilio

**P**roposte e idee per migliorare la città: questa volta la parola è stata lasciata ai bambini. Sono stati presentati i risultati del progetto "Se fossi: interviste, riflessioni e proposte per una città più vicina ai bambini". L'assessorato alla Città dei bambini, in collaborazione con la ludoteca civica e la cooperativa sociale Lindbergh, ha realizzato un'indagine su un campione di giovanissimi cittadini, allo scopo di potenziare il ruolo dei bambini nello sviluppo e nel miglioramento della città, promuovendone la partecipazione attiva e consapevole.

Cinque gli spazi cittadini coinvolti: la ludoteca civica, il laboratorio di quartiere di Melara, lo spazio giochi del Favaro, l'oratorio di Rebocco e la scuola primaria del 2 Giugno. Gli operatori, negli ultimi due mesi, hanno così incontrato 73 ragazzini di età compresa tra 8 e 12 anni, li hanno intervistati e coinvolti in giochi di ruolo.

Significative le proposte emerse dalle interviste: dalla necessità di ridurre traffico e inquinamento, all'importanza di sviluppare spazi per il gioco e la socializzazione.

I bambini hanno inoltre indicato alcune concrete idee di cambiamento per migliorare la vivibilità della città.

Ma il gioco del "Se fossi" è stato anche un importante laboratorio di educazione civica, per comprendere il grado di conoscenza delle istituzioni locali e in particolare del ruolo del sindaco: con l'aiuto del disegno e dell'immaginazione hanno raccontato ciò che pensano del lavoro del primo cittadino.

I risultati di questo progetto sono stati consegnati ai candidati sindaci, affinché le parole dei bambini, i loro desideri e le loro critiche, possano trovare ascolto, stimolare la riflessione e contribuire concretamente a un reale miglioramento della città.

**Riportiamo di seguito una parte degli elaborati del progetto "Se fossi...". I bambini parlano della città, si pensano turisti, pescatori, anziani, giovani, artisti, provano poi a fare il sindaco, qualcuno di loro dice: "quello che comanda la città" d'accordo ma "come fa a decidere le cose?". Ne esce una bella filastrocca, colorata, ricca di piccole e grandi verità, per questa vigilia di elezioni...**

## Se fossi un turista vorrei ....

Il mare più pulito  
Una città più pulita e senza inquinamento  
Una città più accogliente

## Se fossi un anziano vorrei....

Più centri per gli anziani  
Più servizi e più case  
Strade più pulite e meno pericolose

## Se fossi un pescatore vorrei ....

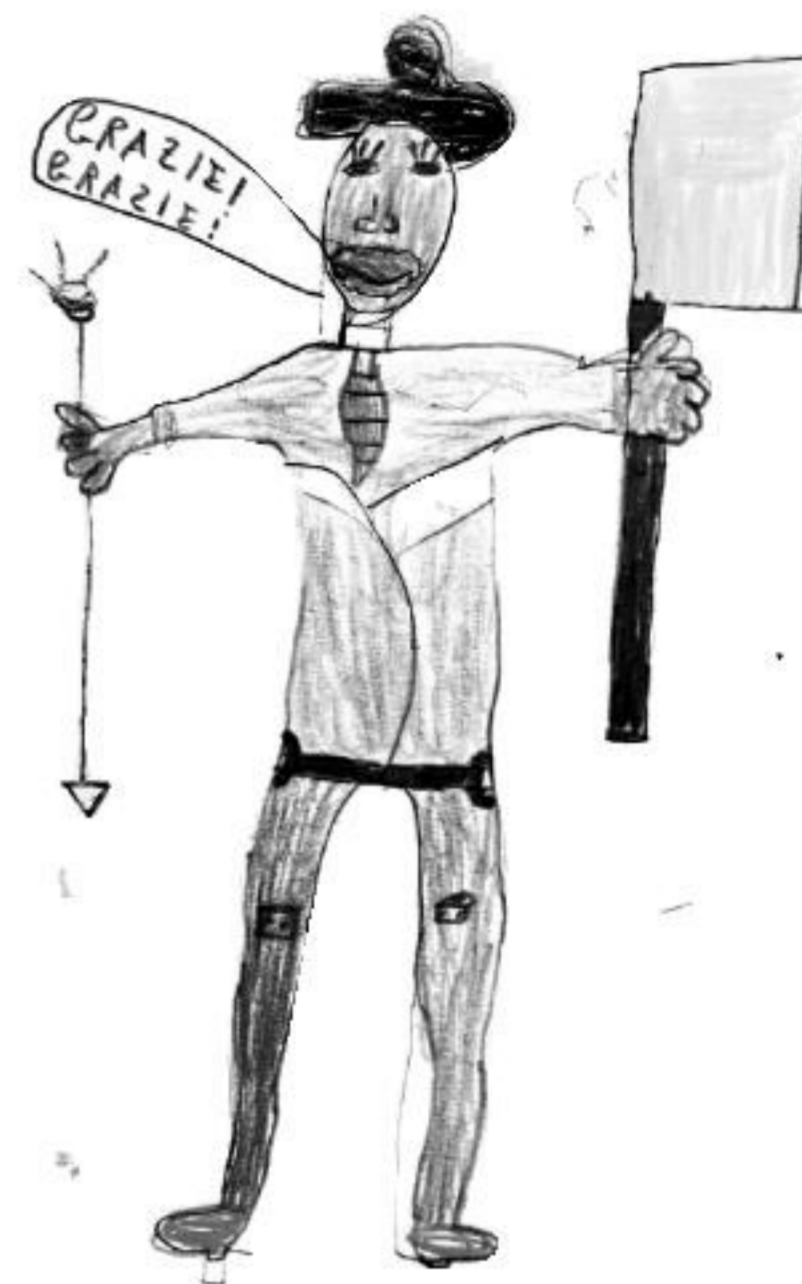
Diminuire gli incidenti in mare, perché inquinano...  
Che nel mare ci fosse meno petrolio  
Pescare pesce pulito

## Se fossi un giovane vorrei

Un posto dove possiamo stare noi ragazzi  
Una discoteca  
Una pista da pattinaggio per le ragazze

## Se fossi un artista vorrei ....

Un posto per fare pittura e per fare delle mostre  
Più teatri e meno cari



## e... se fossi il sindaco

Sprecherei meno energia, perché un giorno finirà  
Pulirei le strade  
Avrei più attenzione per le persone malate  
Costruirei un parco in Viale Alpi per i bambini  
Costruirei una casetta per gli animali  
Farei un programma Tv che dice di non inquinare  
Prenderei gli animali randagi e li porterei dal veterinario  
Non darei più da bere agli uomini (l'alcol)  
Non farei tagliare gli alberi  
Toglierei i pericoli dalle strade  
Costruirei parchi puliti e protetti  
Aiuterei i bambini più sfortunati  
Tanti parchi gioco  
Leverei la ciminiera dell'Enel  
Leverei la scuola  
Costruirei più palazzetti dello sport  
Costruirei una pista da pattinaggio  
Abbasserei i prezzi nei negozi  
Più case e meno traffico  
Costruirei case per i bambini poveri e gli darei

da mangiare  
Toglierei lo smog  
Costruirei un maneggio in città  
Toglierei un po' di barche dal porto  
Più piste ciclabili  
Metterei i depuratori in mare, se non si finisce con l'alga assassina come l'anno scorso  
Toglierei il Picco perché con questi ultras non si può continuare così  
Ci sono troppe fabbriche abbandonate, le farei diventare centri per gli anziani  
Costruirei un parco al Favaro per i bambini  
Invece di andare al mare a San Terenzo farei una spiaggia qui  
Ricolorerei le case  
Costruirei più centri per gli anziani  
Pulirei i parchi  
Costruirei una scuola più grande al Favaro  
Farei un percorso per i cani al Favaro  
Costruirei una pista di tappini al 2 Giugno  
Pulirei i muri dalle scritte

## TRENTA NAVIGATORI NAVMAR PER LA C.R.I.

Questa non è solo una notizia, ma anche un bell'esempio di azione solidale, o meglio di responsabilità sociale di impresa.

Il Comitato provinciale della Croce rossa italiana ha sottoscritto una partnership con Navmar, azienda inglese leader nel settore dei navigatori satellitari, che ha messo a disposizione, gratuitamente, trenta navigatori satellitari per i veicoli di soccorso. Con il navigatore saranno eliminate le difficoltà dettate dalla non perfetta conoscenza dello stradario da parte degli operatori, in particolare nei casi in cui i trasporti dei pazienti sono effettuati verso destinazioni lontane. Su impulso del presidente del Comitato provinciale, l'avvocato **Francesco Lazzaro** (nella foto), sono state interpellate le principali aziende produttrici di navigatori satellitari. La scelta è caduta su Navman e sul navigatore "N20", che garantisce prestazioni di qualità: "la proposta di Navman - ha precisato Lazzaro - è stata completa e seria, circostanze che ci hanno permesso di procedere alla sottoscrizione dell'ac-



cordo in tempi brevi. I navigatori sono già stati destinati alle sedi provinciali per l'addestramento del personale. Credo che l'iniziativa troverà il sicuro consenso dei nostri pazienti, perché rappresenta un vantaggio concreto e perché è una novità nel panorama nazionale, che rende il nostro territorio un presidio di eccellenza nel soccorso e nei servizi sanitari". La necessità di fornire i propri veicoli di soccorso delle attrezzature più sofisticate è da sempre avvertita dalla Croce rossa italiana. La presenza di un navigatore satellitare a bordo delle ambulanze e delle automediche risponde infatti a molteplici necessità: assicura il più tempestivo raggiungimento del target; abbrevia il percorso verso la struttura sanitaria, consente un più elevato standard qualitativo nei trasferimenti di pazienti. I navigatori saranno in servizio su tutti i veicoli di soccorso del Comitato provinciale, alla Spezia come nelle unità periferiche. "Siamo fieri - ha affermato **Maurizio Di Carlo** country manager Navman

per l'Italia - di poter contribuire a migliorare un servizio pubblico di tale importanza. Navman, infatti, non solo offre sul mercato prodotti di comprovata qualità, ma vuole anche mettersi a disposizione per contribuire a migliorare il servizio che un ente come Croce Rossa rende alla comunità. Da qui nasce il nostro entusiasmo a fornire, per la prima volta in Italia, 30 navigatori satellitari dotati dell'innovativa tecnologia NavPix™. I modelli donati alla Cri fanno parte dell'ultimissima serie NavPix, sono dotati di una particolare ed esclusiva tecnologia che permette di creare e gestire fotografie georeferenziate. L'idea alla base della tecnologia NavPix™ è molto semplice: non sarebbe più facile identificare una destinazione tramite un'immagine piuttosto che tramite indirizzo? Molto più semplice e intuitivo che non l'inserimento di volta in volta dell'indirizzo della destinazione prescelta.

Con il modello N20 si potrà, per esempio, utilizzare il sito Internet di Navman per creare album di fotografie georeferenziate relative a una serie di strutture mediche, fatto questo basterà caricarle sul navigatore satellitare per utilizzarle al momento opportuno, in maniera semplice e immediata, senza perdite di tempo.

## Acqua gratis per i poveri

Acqua gratis per le persone indigenti grazie a un fondo istituito dall'autorità territoriale ottimale "Spezzino". Il contributo concesso sarà erogato direttamente da Acam acque mediante accredito sulla fatturazione bimestrale. Il Comune della Spezia, assessorato al welfare municipale, è competente ai fini dell'attivazione e dello svolgimento dell'istruttoria, nonché della verifica delle condizioni richieste. Gli interessati dovranno presentare domanda dentro il 31 maggio. Il bando ed il modello di domanda sono disponibili agli uffici dei servizi sociali in via Fiume 207, nelle sedi delle Circoscrizioni (via Gianelli 44, largo Vivaldi, via Venezia 25, via Padre Giuliani 24, via del Canaletto 90) nei giorni di martedì e giovedì dalle 8,30 alle 11,30 e all'Ufficio relazioni con il pubblico in piazza Europa 1, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19. Le domande potranno essere presentate nelle medesime sedi comunali e nei medesimi giorni e orari indicati. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0187 745618

**NOI CI CREDIAMO  
SEMPRE CON VOI**

s p o r t

fondamentale fare punti in ogni partita, domani arriva il Brescia di Cosmi

# DUE ACUTI IN TRASFERTA RILANCIANO LE AQUILE

di Diego Di Canosa

**I**n quattro giorni soltanto lo Spezia si è tolto dai guai, almeno guardando la classifica. È forse ancora troppo presto per considerare superata la crisi che ha attanagliato società e squadra nelle scorse settimane, ma gli aquilotti sembrano aver ritrovato lo spirito dei tempi migliori. Se il compito di Ruggieri è quello di lavorare su due binari paralleli che conducano lo Spezia alla salvezza e a un nuovo programma societario, il numero uno spezzino, forte del consueto pragmatismo, ha subito imboccato la strada giusta.

Qualcuno potrà dire che le gare vinte rispettivamente con Crotone e Pescara, due squadre già rassegnate alla retrocessione alle quali peraltro mancavano giocatori fondamentali, sono poco signifi-

cative. Certamente per una volta non si può parlare di sfortuna visto che il calendario ha riservato le due sfide al momento più opportuno ma, comunque sia, gli aquilotti hanno messo in saccoccia quei sei punti che hanno cambiato la classifica e che permettono di guardare i prossimi impegni con tutt'altra prospettiva, senza comunque farsi illusioni.

A sei partite dalla fine dei giochi, con lo Spezia che galleggia per un solo punto sopra l'inferno della zona play out tutte le sfide diventano fondamentali. I risultati del turno di recupero del primo maggio ci hanno sì restituito uno Spezia salvo, ma anche una classifica accorciata che, se da una parte porta il vantaggio di trovare più squadre coinvolte nella lotta per evitare gli spareggi salvezza (coinvolgendo anche il Vicenza che è dodicesimo con 43 punti, solo tre in più degli aquilotti), dall'altra rende difficile capire su quale avversario fare la corsa.

In pratica non resta che una possibilità, quella di provare a vincere ogni partita cercando di accumulare quanto prima i punti necessari per raggiungere la salvezza. Non sarà facile perché il calendario recita Brescia, Rimini, Treviso in casa e Lecce, Piacenza e Juventus fuori.

Considerando che Juventus, Lecce, Rimini e Brescia sono tra le squadre che hanno fatto più punti nel girone di ritorno, è davvero difficile fare ipotesi ed è evidente che gli aquilotti sono chiamati all'impresa per mantenere la categoria.

Ora servono davvero quella mentalità e quegli equilibri tattici che lo Spezia non è riuscito a trovare nell'arco di tutta la stagione: per prima cosa badare a non prenderle, poi andare a punti sempre; in casa cercando di sfruttare l'"effetto Picco", ma anche in trasferta, trovando quella quadratura, quella solidità che raramente lo Spezia ha sfoderato in questa stagione più per questioni tattiche e di mentalità, però, che per limiti tecnici. Perché le ultime due gare hanno dimostrato che la caratura di

questa squadra è superiore a quella delle dirette concorrenti in classifica, così come del resto hanno palesato le prestazioni contro le big del campionato durante tutta la stagione.

Domani arriva il Brescia di Cosmi, reduce dalla sfortunata sconfitta patita in casa contro il Modena. Una partita persa a causa di una difesa inventata per via degli infortuni, perché si tratta di un'ottima squadra ancora in piena corsa per i play off. Di certo non faranno sconti, ma di fronte non si troveranno lo Spezia impaurito dell'ultima uscita al Picco del quale si è approfittata la Triestina, ma una squadra reduce da due vittorie esterne consecutive, che recupera pezzi importanti come Varricchio e Guidetti e che, soprattutto, ha dimostrato di volersi lasciare alle spalle i problemi che l'hanno afflitta nelle ultime settimane e di essere tornata a crederci. Tutto ciò che servirà in più, come al solito, ce lo metteranno quelli del Picco.



## Corsari scatenati in un mare nemico Così ci si allontana dalla burrasca

di Emanuele Costamagna

Nel burrascoso mare della zona retrocessione eravamo un'imbarcazione che sembrava in balia delle onde e del vento. Stavamo ormai imbarcando sempre più acqua, e stava per rompersi il genoa (la piccola vela di prua, sia chiaro). A Crotone, a scopo cautelativo, avevamo infatti chiesto almeno un punto, per tenere a distanza l'avversario. I nostri aquilotti però, emulando le gesta degli equipaggi di Luna Rossa o di Mascalzone Latino, impegnati in questo periodo nella 32ª edizione della Coppa America a Valencia, sono riusciti ad aggiustare i problemi, a domare l'oceano e il vento che lo sferzava, e a tracciare una nuova rotta, che speriamo e crediamo ci possa portare al traguardo, al porto della salvezza.

Crotone è stata sbancata, e appena tre giorni dopo siamo riusciti anche a espugnare Pescara (impresa questa certo meno ardua), imbarcando questi, forse, definitivamente sul piroscalo con destinazione C1.

Sono state raggiunte due boe fondamentali lungo il nostro percorso, sono stati vinti due scontri diretti di vitale importanza. Allo stato attuale della classifica, a quota 40 punti insieme al Modena, saremo salvi. Retrocederebbero le nostre ultime due prede insieme al redivivo Arezzo: spargerebbero Verona e Bari. Non illudiamoci però di essere ormai in una rada sicura. La burrasca è, infatti, appena alle nostre spalle, ma abbiamo dimostrato di poterne venire

fuori. Il periodo scuro speriamo sia finito, e che squadra, dirigenza e tifosi facciano quadrato fino al 10 Giugno.

Il prossimo scoglio da evitare si chiama Brescia. Da alcune giornate siede sulla panchina lombarda Serse Cosmi: ha saputo rilanciare una squadra che con Somma non sapeva più vincere, ma che ha messo in mostra una forte discontinuità di risultati. Hanno battuto la Juventus per tre a uno, ma martedì scorso, per esempio, sono stati sconfitti a Modena.

A quota 52 stanno cercando di riprendere il treno play-off, e noi dovremo essere bravi da impedirgli di racimolare punti preziosi alla loro causa sul nostro campo. Quei punti servono a noi, servono per allontanarci ancora di più, se possibile, da Scilla e Cariddi, dal vortice della retrocessione.

Mancano ancora sei partite alla fine del campionato: le trasferte a Lecce, Piacenza e Torino, e le sfide al Picco con Brescia, Rimini e Treviso. Due scontri diretti dunque e quattro contro formazioni che rincorrono la Serie A. Dopo due vittorie esterne, anche il nostro pubblico vuole riassaporare il sapore della vittoria.

Una delle zone più belle e più conosciute del suolo lunare è il mare della tranquillità, e noi vorremmo tanto che questo possa essere anche il nome da attribuire al restante cammino di quella barca bianconera che noi chiamiamo Spezia.

## Le ragazze del Don Bosco conquistano il titolo regionale



Domenica 22 aprile ore 19. I tifosi spezzini discutono ancora del pareggio ottenuto sabato dagli aquilotti mentre a Milano e in tutt'Italia gli interisti gioiscono per lo scudetto ottenuto in anticipo vincendo sul Siena 2-1. Ora scorreranno fiumi di parole e torrenti di denaro. Ma quella stessa domenica un'altra partita è terminata con lo stesso risultato al campo sportivo delle Grazie. Hanno giocato e vinto alcune ragazze della nostra città che da due anni partecipano al campionato regionale. Certo, è una piccola notizia, ma dietro a questa vittoria - la prima, finalmente! - c'è fatica, caparbia, tanto, tanto entusiasmo e poca sponsorizzazione. Dimenticavamo che c'è anche il tagliando del parcheggio che, una domenica sì e una no, le ragazze devono pagare al comune di Porto Venere. Grazie, ragazze del Don Bosco, il senso dell'esperienza che state vivendo riconcilia con il significato della parola "sport". Vi auguro di trascorrere una gioiosa serata in occasione della consegna del premio partita: pizza a go-go e una bella fetta di torta offerta dai familiari tifosi. (Antonella)

1G

iniziati i lavori per segnare l'antica via di collegamento tra Spezia, Val di Vara e 5 Terre

# Tra sport e cultura

di Francesca D'Anna

Molto spesso si pensa che non ci sia alcun legame tra lo sport e la cultura. Nell'opinione pubblica prevale questa sensazione, confermata più e più volte anche dagli ultimi pesanti fatti di cronaca. Da Vallettopoli a Calciopoli, quello che emerge è che lo sport è diventato solo un business e che gli atleti siano persone i cui comportamenti sono completamente slegati da qualsiasi valore sano. In realtà non è così e, specialmente a livello amatoriale, alla Spezia si percepisce un fortissimo impegno per far sposare l'attività sportiva con il tessuto storico e culturale della città. Accade con

le società storiche che si fanno portabandiera di questo concetto, accade sempre più spesso con le associazioni relativamente nuove come "Mangia trekking", che da anni unisce alle semplici camminate la volontà di recuperare manufatti e opere di grande valore.

Sono iniziati, infatti, i lavori per segnare l'antica via di collegamento tra La Spezia, la Val di Vara e le Cinque Terre. Studiati e programmati con gli assessori **Paolo Manfredini** e **Donatella Ferrari**, impegneranno i volontari dell'associazione sportiva per un lungo periodo. Il percorso parte da via Monfalcone, nel popoloso quartiere di Rebocco, e sale verso il gruppo di case del Maggiano. Attraversa la località Torracca inferiore, dove nel 1500 era stato costruito un punto di dogana di accesso alla Spezia e di cui oggi rimangono dei resti, per poi proseguire per Torracca superiore.

Si prospetta un lavoro non facile perché il sentiero è tutto a gradini e in salita, ma ne vale la pena, soprattutto per far conoscere luoghi come Sant'Anna, una piccola frazione in cui è possibile ammirare un piccolo ortorio aperto sal-

tuariamente.

Il tracciato che attraversa l'alta via del Golfo e prosegue verso i paesi della Val di Vara, si congiunge con uno dei più antichi percorsi delle vie del Sale che arriva fino all'abitato di Riomaggiore.

Il team di sportivi di Mangia trekking completerà con lavori di prezioso valore artigianale tutta la segnatura e la sistemazione delle vie che già permettono di portare gli escursionisti dalla città verso le alture e verso locali e luoghi storici della zona come, a esempio, la trattoria "la Gira" dove, in occasione del primo maggio, si usa andare a pranzare a base di fave e pecorino, e forte Macè, nel passato utile postazione difensiva, oggi ristorante.

I lavori proseguiranno poi verso Castè e Carpena fino a giungere alle Cinque Terre.

Una cosa che ci fa piacere sottolineare è che l'iniziativa, ideata da **Paolo Nicoletta** di Debbio nello Zignago ha visto l'adesione entusiastica di persone provenienti da ogni parte della provincia. E così, se per segnare il percorso si sta utilizzando il legname ottenuto dalle botti offerte dalla famiglia di **Luciana Ballari Rossi** di



Mangia, i lavori di intarsio sono dello spezzino **Giampaolo Camolei**.

Alcuni studenti d'informatica iscritti all'associazione si stanno occupando della cartografia e, per questa parte del lavoro, la sponsorizzazione arriva dalla società sportiva "Giulio Beverini" della Spezia. I pali di sostegno della segnaletica vengono invece dai castagni della Val di Vara e i lavori di montaggio sono curati da escursionisti di Mangia Trekking provenienti da Case Ottoboni, da Sesta Godano, da Rocchetta Varadalle Cinque Terre e, naturalmente, da Mangia.

Potremmo definire il sentiero come "un ponte" che unisce zone e persone molto differenti della nostra provincia che, a prima vista, sembrano non avere niente in comune ma che sono legate dallo stesso grande amore per la natura e per la storia spezzina.

Questo è uno di quei casi fortunati in cui lo sport si mette davvero a servizio del legame affettivo con i propri luoghi.



FINANZIAMENTO  
A TASSO ZERO



PORTE  
BLINDATI  
FINESTRE  
ZANZARIERE

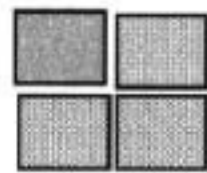
*la sicurezza di un montaggio  
eseguito a regola d'arte*

Preventivi gratuiti  
Visitate la nostra ampia esposizione

IMA s.n.c. di M. Bariti e V. Tarantola - 19123 La Spezia - Via Zara, 22  
Tel. e Fax: 0187 713594 - E-mail: ima-porte@libero.it

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI



MATERIALE EDILE

EZIO D'IMPORZANO &amp; C. snc

Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola 132/134  
 Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521  
 www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

**CAMINETTI - STUFE MCZ**  
**VASTA ESPOSIZIONE INTERNA**  
**PAVIMENTI E RIVESTIMENTI**  
**RETI - TUBI PVC - PITTURE**

FERRAMENTA

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

**PANNELLI SOLARI PER**  
**ACQUA CALDA SANITARIA**  
**E RISCALDAMENTO**



ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI

sede provinciale della spezia - via del mille 80 - tel. 0187 736650

orario di apertura martedì e giovedì ore 15/18

## Iscriviti!

Farai parte di una grande e storica associazione nazionale, che promuove cultura e formazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

## I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO

a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi

## IL SOTTOSUOLO

Una recente sentenza di legittimità (Cass. 24 ottobre 2006 n. 22835) affronta il problema della proprietà del sottosuolo e dei limiti posti dalla legge alla facoltà di utilizzazione spettante a ciascun condomino: "per il combinato disposto dagli art. 840 e 1117 cod. civ. lo spazio sottostante il suolo di un edificio condominiale, in mancanza di un titolo che ne attribuisca la proprietà esclusiva ad uno dei condomini, va considerato di proprietà comune, tenuto conto che la proprietà del suolo si estende al sottosuolo e quest'ultimo svolge una funzione di sostegno al fine della stabilità dell'edificio. Ne consegue che il singolo condomino non può procedere, senza il consenso degli altri condomini, alla escavazione in profondità del sottosuolo al fine di ricavare nuovi locali o di ingrandire quelli esistenti di sua proprietà, giacché in tal modo viene a ledere il diritto di proprietà degli altri condomini su una parte comune dell'edificio".

Nel caso di specie un condomino, proprietario del piano terraneo, aveva indebitamente abbassato la quota del piano sotterraneo e spostato l'impianto di scarico condominiale, operazioni ritenute illegittime dal Giudice che lo ha condannato a rimettere l'immobile in pristino stato (adottando altresì gli opportuni accorgimenti per assicurare la stabilità dell'edificio) nonché a ricollocare la pavimentazione del piano sotterraneo a livello di quella originaria, riportando infine gli scarichi alla quota di originario scorrimento.

Dello stesso tenore è sentenza antecedente (Cass. 28 aprile 2004 n. 8119) che ha escluso la facoltà del condomino di procedere ad escavazioni in profondità nel sottosuolo dell'edificio condominiale per ricavarne locali a proprio uso esclusivo, poiché anche tale condotta comporta l'assoggettamento di un bene comune a vantaggio del singolo. La condotta di escavazione è stata ritenuta illegittima anche per l'installazione di un pozzo nero e relativa fossa settica ad uso esclusivo (Cass. 19 marzo 1996 n. 2295) nonché per la realizzazione di una camera d'aria che attraverso il notevole abbassamento del pavimento, avrebbe consentito la realizzazione di un soppalco (Cass. 9 marzo 2006 n. 5085).

LA SPEZIA  
 Corso Nazionale 117  
 Tel. 0187/510937  
 Fax 0187/514050  
 laspezia@gabetti.it  
 www.gabetti.it

LA SPEZIA

# Gabetti

PROPERTY SOLUTIONS

SARZANA  
 Via Landinelli, 53  
 Tel. 0187/622800  
 Fax 0187/606654  
 sarzana@gabetti.it  
 www.gabetti.it

## ZONA EST - LA SPEZIA

## BRAGARINA

In trifamiliare ottima posizione appartamento di vani 2,5 ristrutturato nuovo con terreno e cantina. € 126.000 chiavi in mano.

## PRATI DI VEZZANO

Splendida zona verde, residenziale, in palazzina con ascensore, vani 3 di oltre 70 mq. con box, cantina e posto auto.

Ristrutturato. € 160.000

## LIMONE

Appartata, no traffico, in casale indipendente, bilocale in fase di ristrutturazione con cantina. Chiavi in mano.

€ 105.000. rif.32/07

## CANALETTO

In splendida zona tranquilla senza traffico, prossimità parco, ristrutturato 4 vani con balcone e cantina.

Unico € 180.000

## MIGLIARINA

In ottimo complesso appartato con sbarra, appartamento ristrutturato di vani 4 ampia metratura con terrazzino e ripostiglio.

€ 200.000 rif.1/07E

## TERMO

Absolutamente indipendente, splendida, ristrutturata vani 4 + bilocale al grezzo collegato e giardino attrezzato recintato.

Affare € 220.000 rif.333

## LIMONE

Inserito in quadrifamiliare nel verde, tranquillo, ottima palazzina interna ed esterna, vani 4 ristrutturato con posto auto coperto.

€ 165.000 Rif. 19/07E

## BUONVIAGGIO

Posizione dominante e verde, soletta, luminosa, ristrutturata, 4 vani con box, cantina e taverna/monolocale.

€ 220.000

## TERMO

Nuova costruzione in posizione appartata e soleggiata, ingresso indipendente, sala con cottura, camera e servizio pi\_ terrazza e box. € 155.000 Rif. 49/07E

## MAZZETTA

In recente palazzo con ascensore, posto auto e cantina, appartamento di vani 5 con balcone e ripostiglio. Solo nuda proprietà, affare € 225.000

## ZONA CENTRO - LA SPEZIA

## PIAZZA EUROPA

In palazzo signorile con portiere e ottime condizioni, appartamento di vani 4,5 abitabile subito valido anche per uso ufficio.

€ 195.000 Rif. 13/07C

## COLLINE DELLA SPEZIA

In ottima zona verde, tranquilla e soleggiata ampio 5 vani con terrazza abitabile e balcone, 2 cantine e box, doppi servizi e mansarda. Di nuova costruzione. € 390.000 Rif. 42/07.

## PIAZZA GARIBALDI

Sovrastante in palazzo decoroso e comodo, appartamento ristrutturato composto da cucinotto, tinello, due camere matrimoniali, ampio servizio e ripost. € 150.000 rif.33/07

## CENTRO

In palazzo storico e zona pedonale quadrilocale al piano secondo da ristrutturare internamente con balcone. € 180.000 Rif. 38/07C

## CENTRO

Appartamento di 3 vani in zona 2 giugno con riscaldamento autonomo ed ottime rifiniture interne. Sito al primo piano di piccola palazzina.

€ 170.000 Rif.414C

## CENTRO

Trilocale ristrutturato nuovo arredato moderno in zona comoda e servita. Dotato di balcone, riscaldamento autonomo e possibilità di ricavare 2 camere.

€ 190.000 Rif. 36/07C

## PIAZZA DEL MERCATO

In posizione centrale ampio appartamento di 4 vani ristrutturato, comodo a negozi e mezzi pubblici dotato di balcone, soppalco e riscaldamento autonomo.

€ 220.000 Rif. 15/07C

## CENTRO

Quadrilocale in palazzo completamente rimesso a nuovo in zona comoda e servita. Sito al secondo piano con doppi balconi.

€ 220.000 Rif. 04/07C

## CENTRO

In ottimo palazzo d'epoca, vicino a viale Garibaldi, appartamento ristrutturato di vani 4,5 possibile ricavare 3 camere, particolari etnici, salone doppio e balcone.

€ 245.000 Rif. 05/07C

## ZONA OVEST - LA SPEZIA

## PEGAZZANO

con vista sulla città, luminoso e soleggiato appartamento con 2 camere letto, e 2 balconi. € 90.000 rif E 311 V

ottima occasione

## PEGAZZANO

in palazzina signorile di poche unità, ampio trilocale con giardino di proprietà.

€ 150.000 rif 23/07 V

## LA CHIAPPA

OCCASIONE: Luminoso appartamento con ingresso indipendente, piccolo giardinetto e vista aperta. Termoautonomo.

€ 100.000 rif. E34 V

## PISCINE 2 GIUGNO

OCCASIONE: luminoso ed ampio tre vani con 2 camere recentemente ristrutturato in palazzina in ordine.

€ 120.000 rif 57/07

## ZONA TURISTICA E MARE

## CAMPILIA COLLINE DELLA SPEZIA

nel vecchio borgo, antico rustico con elementi particolari. Possibilità terreno vista golfo

€ 35.000 RIF E345 V

## BIASSA

terratetto indipendente totalmente ristrutturato con materiali di pregio con patio e terrazza vivibile. € 350.000.

Possibilità 2 appartamenti con ingresso indep.te ciascuno. rif 349 V

## FEZZANO DI PORTOVENERE

in semindipendente, appartamento recentemente ristrutturato con finiture di pregio e giardino attrezzato. 4 vani oltre ripostiglio per un'abitazione in un caratteristico borgo ligure ed a contatto con la natura.

€ 275.000 rif 54/07 V

## CADIMARE

vicinissimo al porto, ampio monolocale ben suddiviso tra zona giorno e zona notte.

€ 120.000 rif. 16 V

## PORTOVENERE

in costruzione fronte spiaggia, comodo e luminoso appartamento di 4 ampi vani con spaziosa terrazza vivibile e balconata fronte mare. Posto auto assegnato. Vano disimpegno al piano terra. Stupenda vista mare.

Tratt. In agenzia . rif 225V

## FEZZANO DI PORTOVENERE

nello storico borgo, luminoso appartamento con parziale vista mare di 4 ampi vani, modernamente ristrutturato con ottimizzazione degli spazi e cura di particolari.

€ 320.000

## PORTOVENERE

comodo per spiaggia, porto e passeggiata, grazioso monolocale sito nel centro storico. Arredato e termoautonomo.

€ 220.000 rif. 105 V

qualcosa di personale

IG

Caporaso, dalle barche all'arte

# E Claudio scoprì l'anima del legno

di Thomas De Luca

**L**a sua arte è delicata, silenziosa. Non strilla al mondo la sua visione delle cose aggredendo l'osservatore con scenari postbellici e minacciosi.

Nelle opere di **Claudio Caporaso** c'è ancora la ricerca della perfezione della tecnica, la considerazione delle proporzioni è fondamentale. L'arte che vive nel mondo di oggi con uno sguardo rivolto al calendario, con la possibilità di spaziare avanti e indietro.

Caporaso non è forzatamente avanguardista, anzi, trova nella scultura la maniera per addentrarsi in mondi collaterali popolati di fiori di cuoio e figure silvane dall'animo dolce.

Quello che, però, tiene a sottolineare sono le esperienze che lo hanno portato a creare, partendo dal legno, e a modellare la creta con le mirette nel laboratorio di via dei Vicci 27. D'accordo, l'arte non è una professione, ma prima di correre su un filo bisogna saper camminare. Claudio è uno spezzino del 1976 e, dopo aver conseguito il diploma di maestro d'arte all'istituto d'arte "F. Palma" di Massa, ha preso la qualifica di allestire di interni di barche da diporto e di falegname.

E la perfetta conoscenza del legno è un prezioso tesoro per uno scultore con la sgorbia in mano che voglia estrarre da un legno difficile una figura già impressa nella mente.

È questa la filosofia di Caporaso: prima di applicarsi in qualsivoglia materia, bisogna sapere quel che si fa, muoversi a occhi chiusi.



Alla Spezia le sue "sculture quiete" non hanno fatto breccia nelle pagine della critica e il lavoro costante (dal 1996 Claudio espone prevalentemente in Liguria e Toscana, ma non solo) è stato notato solo di recente dall'amministrazione comunale che gli ha commissionato il medaglione monumentale dell'ammiraglio **Benedetto Brin**,

che verrà collocato nella

piazza omonima al termine dei lavori di rinnovo.

Sono alcuni anni, però, che lo scultore spezzino collabora con alcuni piccoli comuni della provincia (in particolare Deiva Marina e

Brugnato) e con il comitato nazionale per **Cristoforo Colombo** e le sue doti gli stanno facendo guadagnare ciò che si merita. Sono molto importanti, infatti, le nomine ottenute dal giovane spezzino negli ultimi tempi, prima fra tutte quella di scultore ufficiale del comitato nazionale Cristoforo Colombo per il quale Caporaso ha scolpito il busto del navigatore genovese, opera-premio che sarà collocata nella torre capitolare di Deiva Marina e verrà sostituita da un rilievo in bronzo che lo scultore sta terminando proprio in questi giorni. Dal 1998 al 2006, inoltre, Claudio si è aggiudicato per ben sei volte il primo premio,



dall'assoluto del '98 alle varie categorie

nella scultura, al premio nazionale dell'associazione indipendente per lo sviluppo delle arti, un'escalation che gli è valsa la nomina di membro della giuria per il 2007.

Caporaso ha esposto una personale a Lecce, ha partecipato alla collettiva "Artistes a Bruxelles", all'interno della sala expò del Parlamento europeo, e Sky ha più volte parlato delle sue opere.

L'arte, come la nostra società, si è impressa un ritmo infernale. Anche nella sintesi di bellezza e significato regna la logica del tutto e subito.

Caporaso è di un'altra idea, gli allievi dei suoi corsi lo sanno e le sue opere lo dimostrano.

## cronache dallo zoo

Ha scelto proprio il posto sbagliato per scaldarsi al sole un bel serpente del grano: una fermata dell'autobus del Felettino.

Si può facilmente immaginare la paura che ha assalito le persone in piedi ad aspettare la corriera, ma da lì ad ucciderlo... Invece è proprio finita così, a colpi di badile, la vita del bel-lesemplare di *Elaphe Guttata* che "aspettava l'autobus".

Qualcuno, anziché attendere l'arrivo dei Vigili del fuoco che avrebbero dovuto prenderlo in consegna, ha pensato fosse meglio togliere il pericolo di mezzo.

Ignorava, però, che il serpentone fosse assolutamente innocuo e che magari con un po' di rumore e con qualche grido si sarebbe potuto spaventare e che forse sarebbe tornato da dov'era venuto.

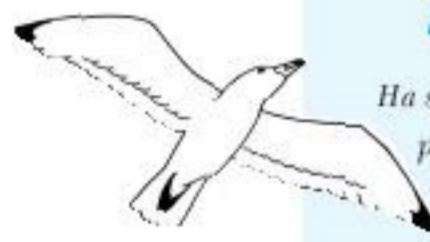
## GENTE

Il console provinciale dei Maestri del lavoro comm. Renzo Costa informa che il presidente della repubblica ha conferito la Stella al merito del lavoro a tre nostri concittadini, distinti per meriti professionali, laboriosità e condotta morale. I nuovi maestri sono Franco Antonini (dirigente Oto Melara), Angelo Cozzani (impiegato Oto Melara) e Roberto Scapazzoni (quadro Mbd Italia). L'onorificenza è stata consegnata il 1° maggio a Palazzo San Giorgio di Genova, presenti esponenti del governo e della Regione. Ai neo maestri le congratulazioni della Gazzetta della Spezia.

Mirella Stanzione, 80 anni, spezzina che da 40 anni vive a Roma, ha accompagnato un gruppo di studenti laziali in visita all'ex campo di sterminio nazista di Ravensbruck. Arrestata alla Spezia assieme alla madre nel '44 (perché il fratello-figlio Auro era con i partigiani), la Stanzione fu deportata in quel lager da dove riuscì a fuggire nel '45 grazie alla situazione di panico creata fra i nazisti dall'ormai imminente arrivo dei soldati russi.

Il procuratore militare Massimo De Paolis ha voluto premiare con la consegna una targa ricordo tutti gli investigatori che ai suoi ordini hanno partecipato alle indagini volte a scoprire e a portare alla sbarra le ex SS naziste responsabili delle più efferate stragi che hanno insanguinato l'Italia centro settentrionale negli ultimi mesi della seconda guerra mondiale.

Cesare Goretta, studente del Liceo classico Costa della Spezia si è aggiudicato, per la sezione liceali, la vittoria della seconda edizione della gara internazionale di greco antico organizzata dal Liceo classico di Termoli (Campobasso). Bravissimo.



## AI CONFINI DELLA REALTÀ

Correva l'anno 1941 quando, sulla mulattiera che da Carnea portava in Valdurasca, iniziò a manifestarsi un fenomeno che faceva venire i brividi e che nessuno riusciva a spiegare.

Bruno Simonini usciva di casa e, fatta poca strada, gli si rovesciava addosso una piccola valanga di sassi che mai, ripetiamo mai, lo colpivano. Lo sfioravano, gli cadevano ai piedi, ma Bruno non rimase mai ferito.

Le pietre variavano da qualche grammo di peso fino ad arrivare a una trentina di chili e si racconta che quando toccavano il suolo lo facessero con una tale violenza da provocare scintille.

Questo fenomeno strano e inspiegabile durò all'incirca un mese e poi, così com'era iniziato, finì. Se Bruno avesse qualche amico burlone o qualche nemico che voleva solo spaventarlo non si è mai saputo.



LA GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna  
**Progetto grafico**  
Lilia Guida, Luca Crescenzi

**Redazione**  
Gino Ragnetti, Stefano Bozza  
(vice direttore), Emanuele Costamagna  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni  
David Virgilio

**Fotografie**  
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication  
**Responsabile editoriale**  
Laura Cremolini  
**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco

**Vendite pubblicità**  
Francesca Domenichini  
Marco Rebecchi  
Tel.: 335 423630

Email:  
redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

**Stampa** Tipografia Fabbiani Spa  
Via Privata Oto, 19100 La Spezia

socio**coop**

A TUTTI I SOCICOOP

15%

DI SCONTO

ogni giorno su un reparto diverso

<b>DOMENICA 6 MAGGIO</b>	<b>TV/SUONO</b>
<b>LUNEDÌ 7 MAGGIO</b>	<b>SCATOLAME</b>
<b>MARTEDÌ 8 MAGGIO</b>	<b>DETERSIVI</b>
<b>MERCOLEDÌ 9 MAGGIO</b>	<b>CARNE</b>
<b>GIOVEDÌ 10 MAGGIO</b>	<b>ORTOFRUTTA</b>
<b>VENERDÌ 11 MAGGIO</b>	<b>PESCE</b>
<b>SABATO 12 MAGGIO</b>	<b>CASALINGHI</b>
<b>DOMENICA 13 MAGGIO</b>	<b>FOTO E TELEFONI</b>

Ad esclusione dei prodotti già in promozione

iper**coop**

CENTROLUNA

Sarzana